



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



LAVORATORI IMMIGRATI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

La domanda di lavoratori immigrati:
previsioni occupazionali e
fabbisogni professionali
delle imprese per il 2011



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



LAVORATORI IMMIGRATI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

La domanda di lavoratori immigrati:
previsioni occupazionali e
fabbisogni professionali
delle imprese per il 2011

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2011 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Ilaria Cingottini, Emilio Colombo, Cecilia Corrado, Fabio Di Sebastiano, Andrea Gianni, Francesca Luccerini, Domenico Mauriello, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Marco Pini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Stefano Scaccabarozzi, Luca Schionato, Marcello Spreafico.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almaviva Contact S.p.A. di Roma.

© 2011 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2011

dalla tipografia Graficart snc, Formia

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2011*".

Indice del volume

LA DOMANDA DI LAVORATORI IMMIGRATI:
PREVISIONI OCCUPAZIONALI E FABBISOGNI PROFESSIONALI
DELLE IMPRESE PER IL 2011

1. Il contesto: i lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano..	9
1.1. Lo stock di lavoratori stranieri in Italia: dimensioni e principali caratteristiche	9
1.2 Le imprese costituite da immigrati	11
2. La domanda di lavoro prevista di personale immigrato	13
2.1. La domanda di lavoro prevista nel 2011 di personale immigrato non stagionale e stagionale	14
2.1.1 La domanda di personale immigrato nei settori.....	17
2.1.2 La distribuzione territoriale della domanda di personale immigrato	18
2.2 Le caratteristiche delle assunzioni previste	20
2.2.1 La richiesta di formazione aggiuntiva e di esperienza.....	20
2.2.2. Le professioni più richieste	23
2.2.3 Il livello di istruzione richiesto	32
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	37
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori "Excelsior"	83
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	87
Allegato 1 - Glossario	91

LA DOMANDA DI LAVORATORI IMMIGRATI: PREVISIONI OCCUPAZIONALI E FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE PER IL 2011

1. Il contesto: i lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano

1.1. Lo stock di lavoratori stranieri in Italia: dimensioni e principali caratteristiche

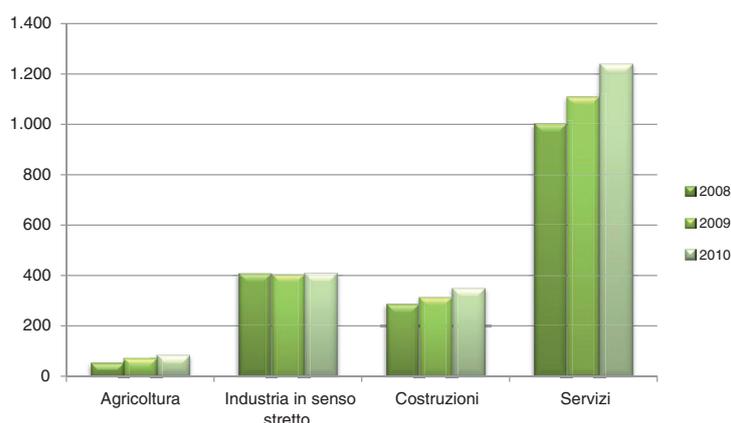
In media annua, i lavoratori stranieri presenti in Italia nel 2010 sono quasi 2 milioni e 80 mila¹ unità, circa 183 mila in più rispetto alla media 2009, pari a un aumento del 9,7%. Nello stesso periodo l'occupazione italiana cala di 336 mila unità; per entrambe le componenti, tuttavia, si osserva un deterioramento del tasso di occupazione che diminuisce dal 56,9 al 56,3% per gli italiani e dal 64,5 al 63,1% per gli stranieri².

Lo stock di lavoratori stranieri corrisponde, nella media del 2010, al 9% del totale degli occupati in Italia, quasi un punto percentuale in più rispetto all'anno precedente, a conferma della crescente importanza di questa tipologia di lavoratori per l'economia del Paese, presenti in misura non trascurabile in tutti i settori: il 59,5% sono occupati nei servizi, il 19,7% nell'industria, il 16,8% nell'edilizia e il restante 4% in agricoltura.

Rispetto al 2008, l'incremento complessivo di lavoratori stranieri sfiora il 19%: tale crescita è in parte dovuta a un effettivo aumento di occupati e, in parte, alla regolarizzazione di persone già presenti in Italia. L'aumento osservato è riconducibile soprattutto alla crescita degli occupati nei servizi (Grafico 1), passati da una media annua di poco superiore al milione di unità a quasi 1 milione e 250 mila (+23,5%). Variazioni percentuali decisamente positive si hanno anche in agricoltura e nell'edilizia (+55,4% e +22% rispettivamente), sebbene l'incremento in valore assoluto risulti nettamente più contenuto rispetto a quello verificatosi nei servizi: gli occupati nell'agricoltura passano da 54 mila a 84 mila unità e quelli dell'edilizia da 286 mila a quasi 350 mila unità.

Grafico 1 - Occupati stranieri per settore di attività economica

Anni 2008-2010 (valori assoluti in migliaia di unità)



Fonte: ISTAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

1 Dove non altrimenti specificato, i dati citati nel paragrafo sono tratti da: ISTAT, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

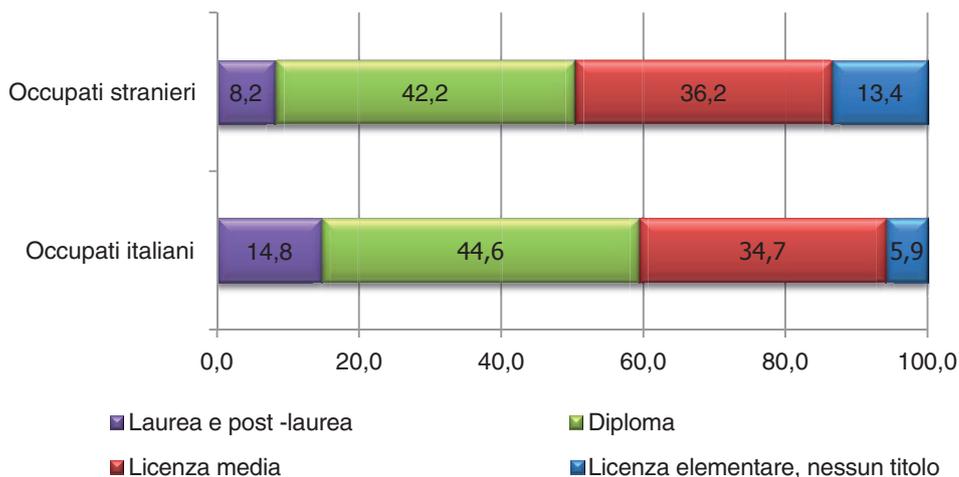
2 ISTAT, Statistiche Flash, Anno 2010, Occupati e disoccupati. Periodo dei dati: Media 2010. Data di pubblicazione: venerdì 1 aprile 2011.

Nell'industria in senso stretto, invece, che totalizza circa 410 mila lavoratori stranieri nel 2010, non emergono variazioni di rilievo rispetto al 2008.

La distribuzione territoriale degli occupati stranieri risulta piuttosto articolata: oltre un terzo si concentra nelle regioni del Nord Ovest, il 26% nelle regioni del Nord Est, quasi il 27% nel Centro e solo il 13% nel Mezzogiorno. Al contrario, l'incidenza dei lavoratori stranieri sul totale degli occupati in ciascuna ripartizione è molto simile per il Nord Ovest, il Nord Est e il Centro: in queste aree il peso dei lavoratori stranieri sul totale si colloca tra il 10,5% e l'11,6%; nel Mezzogiorno, invece, si ferma al 4,2% del totale.

La distribuzione degli occupati stranieri per livello di istruzione non si discosta in misura rilevante da quella relativa agli occupati italiani per quanto concerne le quote di coloro che sono in possesso di un diploma o della licenza media: nel primo caso, infatti, il divario tra stranieri e italiani si limita a 2,4 punti a favore di questi ultimi, e nel secondo caso a 1,4 punti in favore degli stranieri. Differenze rilevanti si riscontrano invece nelle due fasce estreme di istruzione: oltre il 13% degli stranieri possiede infatti un titolo equivalente, al massimo, alla sola licenza elementare mentre solo l'8% ha un titolo universitario; tra gli occupati italiani le quote sono rispettivamente di quasi il 6% e di quasi il 15%.

Grafico 2 - Occupati stranieri e italiani per livello di istruzione
Anno 2010 (distribuzioni percentuali)

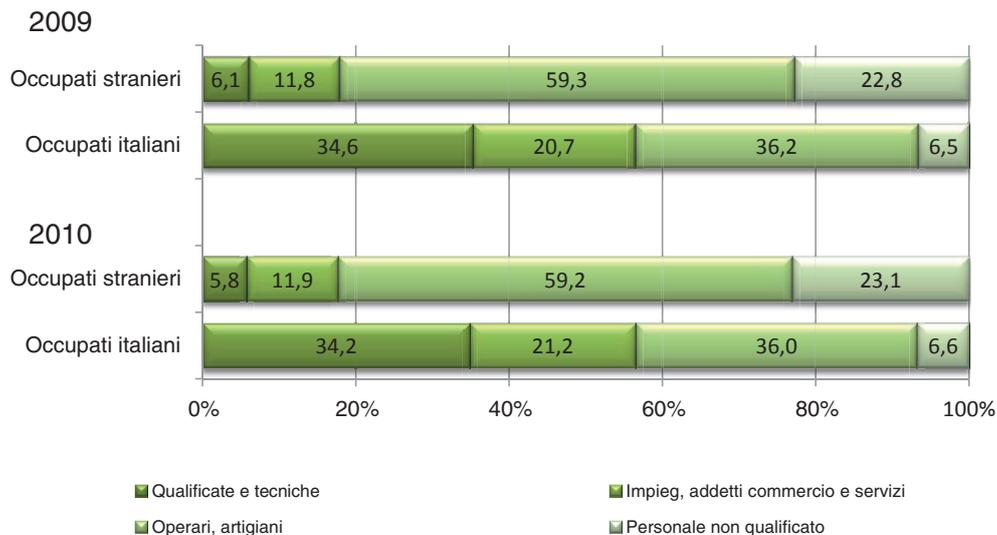


Fonte: ISTAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Rispetto alle professioni esercitate (Grafico 3), nel 2010 circa l'82% degli occupati stranieri si concentra nei gruppi professionali di livello medio-basso: operai e artigiani³ (59%) assieme alle professioni non qualificate (23% circa). Al contrario, la componente delle professioni tecniche e qualificate riguarda una quota minoritaria di lavoratori stranieri, complessivamente meno del 6% del totale, mentre un altro 12% circa svolge professioni impiegate nelle attività commerciali e nei servizi. Del tutto diverse sono le quote relative agli occupati italiani, che solo per il 43% si concentrano nei gruppi professionali di livello medio-basso (la forbice rispetto alla quota degli occupati stranieri è quindi di quasi 40 punti percentuali), mentre per oltre un terzo del totale sono occupati nel gruppo di livello più elevato, quello delle professioni qualificate e tecniche.

³ Nella classificazione delle professioni i termini "artigiano", "operaio", "impiegato" e "dirigente" non attengono la qualifica professionale, ma la natura della professione svolta.

Grafico 3 - Occupati stranieri e italiani per grandi gruppi professionali
Anni 2009 e 2010 (distribuzioni percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

1.2. Le imprese costituite da immigrati

Una quota non trascurabile della popolazione lavorativa di nazionalità straniera risulta occupata come “indipendente”: entrano certamente in questa definizione posizioni di lavoro autonomo di buon livello, ma anche quanti svolgono un’attività imprenditoriale in senso stretto, che trova riscontro nell’incidenza ormai di un certo rilievo, di amministratori di impresa e titolari di cariche sociali di nazionalità straniera.

Superano quota 357 mila a fine giugno 2011 i titolari di impresa di nazionalità straniera (cfr. Tav. 1 di seguito), in aumento dell’8% rispetto allo stesso periodo del 2010. Essi rappresentano ormai il 10,6% del totale, dei quali il 2,4% di nazionalità comunitaria e l’8,2% di nazionalità esterna all’Unione Europea⁴. Rispetto a inizio decennio, l’incremento è davvero considerevole: nel 2000 l’incidenza di titolari di impresa stranieri si attestava al 2% del totale, di cui lo 0,7% di nazionalità comunitaria e l’1,3% di nazionalità extra-UE.

Anche la presenza di stranieri nelle altre cariche societarie è di rilievo: i soci di nazionalità straniera superano le 72 mila unità, pari al 4,8%, e gli amministratori stranieri sfiorano le 193 mila unità, raggiungendo il 5% del totale. Entrambe queste quote risultano sostanzialmente in linea con i dati relativi al 2010, quando i soci di nazionalità straniera rappresentavano il 4,6% del totale e gli amministratori stranieri il 4,9%.

Nel complesso, gli stranieri con cariche societarie superano le 647 mila unità, con una incidenza del 6,7% sul totale (cfr. Tav. 2 di seguito). La presenza di stranieri con cariche societarie è particolarmente rilevante nelle costruzioni (11% del totale), nel noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (9%), nel commercio (8,6%) e nei servizi di alloggio e ristorazione (8,5%).

⁴ I dati citati nel paragrafo sono tratti dalla banca dati on-line Telemaco - Infocamere, 2° trimestre 2011.

Tav. 1 - Persone con cariche sociali in imprese italiane attive, per nazionalità
2° trimestre 2011 (valori assoluti in migliaia di unità)

Nazionalità	Carica ricoperta				TOTALE
	Titolare	Socio	Amministratore	Altre cariche	
Straniera.....	357,0	72,3	192,6	25,6	647,5
di cui:.....					
UE.....	80,2	22,1	70,8	10,2	183,3
Non UE.....	276,8	50,2	121,8	15,5	464,2
Italiana.....	2.998,8	1.389,1	3.560,4	949,0	8.897,3
Non classificata.....	6,9	31,1	65,8	55,6	159,4
Totale.....	3.362,6	1.492,6	3.818,8	1.030,3	9.704,2

Fonte: Banca dati Telemaco - Infocamere

I settori nei quali la presenza straniera ha maggiore rilevanza non si caratterizzano per l'alta intensità di capitale richiesto, né per il livello di tecnologia impiegata o per la particolare complessità dei processi produttivi, ma, come tutte le attività imprenditoriali, implicano spirito di iniziativa e capacità di intessere relazioni con altri soggetti economici, consumatori e utenti finali, ecc. Investimenti e relazioni, in altre parole, riescono a produrre legami più impegnativi di quelli riconducibili a un'occupazione alle dipendenze, richiedendo un impiego in Italia di capitali che, a differenza di buona parte dei redditi da lavoro dipendente, non defluisce verso l'estero come rimesse. Al di là dell'ammontare economico – sicuramente modesto nel quadro dell'economia nazionale – la decisione di investire in Italia assume particolare valore dal punto di vista dell'integrazione sociale di questi lavoratori e delle loro famiglie.

Tav. 2 - Incidenza di stranieri con cariche societarie, per settore di attività
2° trimestre 2011 (valori percentuali)

Settori	Stranieri incidenza sul totale	Di cui di nazionalità	
		UE	Non UE
	distribuzione %		
Agricoltura, silvicoltura pesca.....	1,7	0,8	1,0
Estrazione di minerali da cave e miniere.....	2,2	0,9	1,3
Attività manifatturiere.....	5,4	1,5	3,9
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore.....	5,4	3,3	2,1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione.....	3,1	1,2	1,8
Costruzioni.....	10,9	3,8	7,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni.....	8,6	1,5	7,1
Trasporto e magazzinaggio.....	5,9	1,6	4,3
Attività dei servizi alloggio e ristorazione.....	8,5	2,2	6,3
Servizi di informazione e comunicazione.....	5,8	1,6	4,3
Attività finanziarie e assicurative.....	2,7	1,1	1,6
Attività immobiliari.....	2,7	1,1	1,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche.....	4,7	1,9	2,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.....	9,1	2,4	6,6
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale.....	5,5	1,9	3,6
Istruzione.....	4,3	2,1	2,2
Sanità e assistenza sociale.....	3,4	1,2	2,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento.....	4,3	1,8	2,6
Altre attività di servizi.....	5,6	1,7	3,9
Attività in famiglie e convivenze.....	0,0	0,0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali.....	10,0	5,0	5,0
Imprese non classificate.....	7,1	2,5	4,6
Totale.....	6,7	1,9	4,8

Fonte: Banca dati Telemaco - Infocamere

2. La domanda di lavoro prevista di personale immigrato

L'ultima indagine del Sistema Informativo Excelsior⁵ ha evidenziato una crescita nel 2011 delle assunzioni programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi del 5,5% rispetto all'anno precedente, arrivando a toccare le 846 mila unità.

In questo contesto, le assunzioni di lavoratori immigrati⁶ potranno raggiungere complessivamente (non stagionali e stagionali) e nei valori massimi⁷ le 138.200 unità, coprendo il 16,3% dell'intera domanda di lavoro espressa dalle imprese dell'industria e dei servizi, quota in diminuzione rispetto al 22,6% del 2010. In valore assoluto si tratta di 42.800 unità in meno, pari a una variazione negativa del 23,6%. Quest'ultimo dato appare particolarmente rilevante se confrontato con l'andamento delle assunzioni previste a livello nazionale che, come detto, si presentano invece in crescita rispetto all'anno precedente.

Se, anziché il valore massimo riferito a tutte le potenziali assunzioni di stranieri che si verificheranno nel corso dell'anno, si considera solo il numero di immigrati per i quali le imprese hanno di fatto già deciso l'assunzione (valori minimi), gli andamenti riportati qui sopra risultano ulteriormente ridimensionati: le assunzioni complessive di immigrati si attestano infatti a 87.500, con una incidenza sul totale di poco superiore al 10%. La diminuzione rispetto all'anno precedente è di 26.100 unità, pari a una variazione negativa del 23%.

Le forti discrepanze nei risultati che si ottengono nelle due ipotesi considerate sono in parte dovute all'incertezza legata all'andamento dell'economia nel suo complesso che rende gli imprenditori più prudenti nelle decisioni di assunzione (valori minimi), ampliando lo spettro delle possibilità (valori massimi) qualora le condizioni congiunturali rendessero opportune nuove assunzioni.

Le analisi che seguono, quando non diversamente indicato, si concentrano sui valori massimi, assicurando la continuità rispetto alle elaborazioni passate, così da consentire l'individuazione di trend e i cambiamenti intercorsi nella domanda di lavoratori immigrati.

Indipendentemente dall'ipotesi utilizzata (valore minimo o valore massimo), e nonostante la crisi economica abbia colpito in maniera rilevante questa fascia di lavoratori, l'indagine Excelsior rileva comunque, anche per il 2011, una certa disponibilità delle imprese industriali e dei servizi ad assumere personale immigrato, la cui importanza è

5 I dati sono raccolti su un campione di circa 100mila imprese con almeno un addetto dipendente e appartenenti ai settori privati extra-agricoli. Attraverso il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro – è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale per il breve e medio periodo, anche a livello territoriale, distintamente per le 105 province italiane – da quest'anno sono infatti disponibili i dati relativi alla provincia di Fermo – e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione richiesto, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione ecc.).

6 Per "assunzione di immigrati" si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. I dati Excelsior si riferiscono alle previsioni delle imprese già attive all'inizio dell'anno e che saranno presumibilmente ancora attive a fine anno. Non sono pertanto compresi i flussi occupazionali determinati dalle nuove imprese che iniziano l'attività o che la cessano nel corso dell'anno.

7 L'indagine Excelsior sulle assunzioni di personale immigrato raccoglie le indicazioni di minimo e massimo previsto; indicazioni che sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (valore minimo) e del numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (valore massimo).

ormai significativa nel panorama del mercato del lavoro italiano, soprattutto, e ancora, per le professioni meno qualificate, per le quali è più scarsa l'offerta di lavoratori italiani.

All'interno del quadro di tendenziale attenuazione della crisi occupazionale che emerge dai dati complessivi, l'analisi delle previsioni di domanda di personale immigrato consente di verificare, oltre agli andamenti quantitativi del fenomeno, le tendenze di tipo qualitativo che interessano questo segmento delle assunzioni previste, evidenziando la necessità di ulteriore formazione per il personale in entrata, la richiesta di esperienza specifica, i gruppi professionali nei quali si concentra la domanda di personale immigrato e i titoli di studio richiesti. Quando consentito dai dati disponibili, nell'analisi di medio periodo, si propone un confronto con le previsioni di assunzioni di lavoratori italiani, così da evidenziare le caratteristiche peculiari della domanda che si rivolge alla componente immigrata.

2.1 La domanda di lavoro prevista nel 2011 di personale immigrato non stagionale e stagionale

Nel 2011 le assunzioni **non stagionali** di personale immigrato nelle **imprese industriali e dei servizi** raggiungeranno un valore massimo di 83 mila unità⁸ (Tav. 3 di seguito riportata nel testo) e costituiranno poco meno del 14% del totale delle entrate non stagionali nei due settori; quota in netta diminuzione rispetto all'anno precedente, quando superava il 19%, e che segna il valore più basso dal 2001, anno della prima rilevazione. Confrontata con il picco raggiunto nel 2003, quando la domanda di immigrati non stagionali nelle imprese industriali e nei servizi superava le 224 mila unità e rappresentava oltre il 33% delle assunzioni non stagionali, l'incidenza di questi lavoratori sul totale risulta quindi diminuita di oltre 19 punti percentuali.

Tav. 3 - Dinamica delle assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati (1) e loro incidenza percentuale sulle assunzioni complessive

Previsioni per l'anno	Assunzioni (v.a.)			% su totale assunzioni		
	Industria e servizi	Agricoltura	Totale	Industria e servizi	Agricoltura	Totale
2001.....	145.000	2.400	147.400	20,3	30,4	20,3
2002.....	163.800	2.600	166.400	23,9	35,4	24,0
2003.....	224.400	4.900	229.300	33,4	47,9	33,5
2004.....	195.000	5.600	200.600	28,9	42,7	29,0
2005.....	182.900	3.900	186.800	28,2	33,1	28,2
2006.....	162.300	4.800	167.100	23,3	31,6	23,3
2007.....	227.600	8.200	235.800	27,1	46,6	27,2
2008.....	167.800	4.100	171.900	20,3	28,3	20,4
2009.....	89.100	3.400	92.500	17,0	36,7	17,4
2010.....	105.800	2.200	108.000	19,2	34,3	19,3
2011 (2).....	83.000	3.400	86.400	13,9	29,7	14,2

(1) Ipotesi massima. Valori assoluti arrotondati alle centinaia.

(2) I dati 2011 relativi al settore agricoltura non sono pienamente confrontabili con quelli degli anni precedenti, poiché cambia l'ampiezza dell'universo di riferimento. Per i dettagli vedi la nota 9 di fondo pagina.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, vari anni.

8 Da questo punto in poi, tutte le indicazioni alle tavole riportate nel testo (salvo diversa specifica) si riferiscono alle tavole dell'allegato statistico.

In controtendenza con l'andamento positivo della domanda di lavoro dipendente non stagionale espressa dalle imprese industriali e dei servizi per il 2011 (che fa registrare un +7,8%), la specifica domanda di lavoratori immigrati mostra una diminuzione di 22.800 unità rispetto all'anno precedente, pari in termini percentuali a -21,6%.

Il personale immigrato non stagionale sarà assorbito soprattutto dalle imprese di piccole-medie dimensioni, ossia quelle fino a 49 dipendenti: il 37% circa della domanda di assunzioni è espresso da imprese con un numero di dipendenti compreso tra 1 e 9, e un altro 23% circa dalle imprese della classe dimensionale tra 10 e 49 dipendenti. Tuttavia, sono le imprese medio-grandi (quelle comprese tra 50 e 249 dipendenti) a mostrare una più accentuata propensione ad assumere personale straniero (19% sul totale della classe dimensionale).

Per avere un quadro completo delle assunzioni **non stagionali** di personale immigrato occorre aggiungere alla domanda prevista dalle imprese industriali e dei servizi anche le previsioni espresse dalle imprese del **settore agricolo**, oggetto di indagine specifica⁹. La richiesta di personale immigrato non stagionale da parte delle aziende agricole (Tab. 17) si presenta quantitativamente contenuta, superando di poco le 3.400 unità. La variazione positiva rispetto al dato del 2010 (2.200 assunzioni previste) è in parte un effetto statistico dovuto all'ampliamento dell'universo di riferimento dell'indagine (vedi nota 9). I lavoratori immigrati rappresentano una quota consistente delle 11.500 assunzioni non stagionali complessivamente previste in agricoltura: l'incidenza di questi potrà infatti raggiungere quasi il 30% del totale. Tale quota, tuttavia, risulta in calo rispetto ai due anni precedenti: si attestava a quasi il 35% nel 2010 e a quasi il 37% nel 2009.

In maniera ancor più accentuata che non negli altri settori produttivi, in agricoltura sono le imprese di minore dimensione a manifestare il fabbisogno più elevato di lavoratori immigrati, esprimendo l'intenzione di assumerne quasi 2.800, oltre l'80% delle assunzioni di immigrati in questo settore.

Complessivamente, le entrate previste di lavoratori **immigrati non stagionali** nell'intero sistema delle imprese industriali, dei servizi e agricole saranno pari a quasi 86.400 unità, con una contrazione del 20% rispetto all'anno precedente.

Una componente consistente della domanda di lavoro che si rivolge a personale immigrato riguarda i contratti a tempo determinato a carattere **stagionale**. Nelle im-

9 In vista dell'indagine 2011 sul settore agricolo, la disponibilità di dati di fonte INPS sui dipendenti agricoli recenti e più dettagliati rispetto al passato ha reso possibile l'aggiornamento al 2009 (valori medi annui) dei "quadri statistici" del settore agricolo, vale a dire la definizione dell'universo delle imprese agricole, precedentemente riferiti al 2005.

Al tempo stesso, il maggiore dettaglio dei dati INPS ha consentito di individuare con maggiore precisione la struttura occupazionale di quelle imprese (in gran parte cooperative) che svolgono sia l'attività agricola sia quella di trasformazione dei prodotti.

In effetti il "confine" tra il settore agricolo e quello alimentare non è sempre ben definito. Lo stesso Istat, nelle note metodologiche che accompagnano la nuova classificazione delle attività economiche, indica che, nel caso in cui l'attività di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli avviene su prodotti di propria produzione (come tipicamente i prodotti conferiti dai soci di una cooperativa agricola), l'attività va classificata nell'agricoltura e non nell'industria alimentare.

Il criterio utilizzato nella costruzione dei "quadri 2009" è stato il seguente: viene assegnato un codice Ateco agricolo (divisioni 01 o 02) alle imprese nelle quali almeno il 60% dei dipendenti - ponderati per i giorni di contribuzione - sono dipendenti agricoli, provenienti cioè dall'archivio INPS-agricoltura).

Questo ha portato a includere un maggior numero di imprese e di dipendenti - prima comprese nell'industria alimentare e nel commercio all'ingrosso di prodotti agricoli - nell'ambito dell'agricoltura rispetto ai precedenti quadri, determinando una significativa discontinuità rispetto al passato.

Tav. 4 - Assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati nel 2010 e nel 2011, valori minimi e valori massimi
(valori assoluti e variazioni percentuali)

Anno	Industria e servizi		Agricoltura		Totale	
	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
<i>Valori assoluti*</i>						
2010.....	70.900	105.800	1.700	2.200	72.600	108.000
2011 (1).....	55.900	83.000	2.600	3.400	58.100	86.400
Var. %	-21,2	-21,6	54,1	55,0	-19,4	-20,0

* Valori assoluti arrotondati alle centinaia.

(1) I dati 2011 relativi al settore agricoltura non sono pienamente confrontabili con quelli degli anni precedenti, poiché cambia l'ampiezza dell'universo di riferimento. Per i dettagli vedi la nota 9 di fondo pagina.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011.

prese dell'industria e dei servizi le entrate stagionali di personale immigrato toccheranno nel 2011, come valore massimo, le 55.200 unità (Tav. 11), quasi il 20% del totale (immigrati e non) delle assunzioni stagionali previste nell'anno, in decremento rispetto all'anno precedente di quasi 20 mila unità (-26,6%). Inoltre, si riduce in misura significativa l'incidenza di assunzioni stagionali di personale immigrato sul totale delle assunzioni stagionali previste dalle imprese industriali e dei servizi, che passa dal 30% del 2010 ad appena il 22% nel 2011.

La maggior parte delle assunzioni a carattere stagionale di lavoratori immigrati avverrà in imprese di medio-piccola dimensione (fino a 49 dipendenti) che assorbiranno oltre 40.200 lavoratori, pari a quasi il 73% del totale, mentre i restanti 15 mila saranno assorbiti da imprese di dimensioni maggiori.

I lavoratori immigrati stagionali sono richiesti in misura decisamente più consistente dalle **imprese agricole** (Tav. 20): per il 2011 il loro numero dovrebbe raggiungere le 224.300 unità, come valore massimo. I confronti con l'anno precedente non sono significativi per la discontinuità di carattere metodologico nella serie di dati che risulta particolarmente significativa per gli stagionali agricoli (vedi nota 9 nelle pagine precedenti).

Nel 2011, in agricoltura quasi un lavoratore stagionale su due sarà un immigrato: l'incidenza di personale immigrato sul totale delle assunzioni stagionali del settore agricolo sarà infatti pari a poco più del 45%. I tre quarti circa dei lavoratori immigrati stagionali in agricoltura sarà assorbito da imprese con meno di 9 dipendenti che prevedono di assumerne oltre 166.200.

Tav. 5 - Assunzioni stagionali di lavoratori immigrati nel 2010 e nel 2011, valori minimi e valori massimi
(valori assoluti e variazioni percentuali)

	Industria e servizi		Agricoltura		Totale	
	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
<i>Valori assoluti*</i>						
2010.....	42.750	75.200	89.640	162.590	132.390	237.790
2011 (1).....	31.640	55.230	127.740	224.330	159.380	279.560
Var. %	-26,0	-26,6	42,5	38,0	20,4	17,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

(1) I dati 2011 del settore agricoltura non sono pienamente confrontabile con quelli degli anni precedenti, poiché cambia l'ampiezza dell'universo di riferimento. Per dettagli vedi la nota 9 di fondo pagina.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011.

2.1.1 *La domanda di personale immigrato nei settori*

La distribuzione settoriale delle assunzioni previste di personale immigrato evidenzia una certa prevalenza del terziario, settore nel quale si concentrerà quasi il 58% delle **assunzioni non stagionali**, mentre il restante 42% sarà assorbito dall'industria nel suo complesso (Tav. 1). Rispetto al 2010, la diminuzione delle entrate previste risulta particolarmente marcata, tuttavia, nel settore dei servizi e più contenuta in quello industriale. Si nota, quindi, una significativa riallocazione delle assunzioni tra settori, con i servizi che, rispetto all'anno precedente, vedono una riduzione della propria quota relativa di oltre 7 punti percentuali (era il 65% del totale nel 2010) a favore dell'industria (era il 35% del totale). Un tale riallineamento, con un leggero recupero della quota dell'industria rispetto a quella dei servizi, si osserva, seppur limitata a 2,8 punti, anche nelle previsioni di assunzioni non stagionali complessivamente previste (immigrati e non).

Nello specifico, le entrate non stagionali di personale immigrato nei servizi diminuiranno di 21.100 unità rispetto ai valori segnalati dalle imprese nel 2010 (pari a una variazione negativa del 30%) e quelle nell'industria di quasi 1.700 unità (-4,6%).

Nei servizi le assunzioni non stagionali interesseranno soprattutto i comparti tipicamente propensi all'assunzione di immigrati, quali i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (12.200 unità), il turismo e la ristorazione (9.200), i servizi socio-sanitari (7.200) e i servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (6.600): queste quattro tipologie di attività assorbiranno da sole quasi tre quarti delle assunzioni non stagionali previste nei servizi. Il confronto con i dati 2010 rivela, tuttavia, come queste siano state particolarmente interessate dal calo generalizzato delle previsioni di assunzioni di personale immigrato, comune comunque a tutti i settori dei servizi con la sola eccezione di quello dei media e delle telecomunicazioni: in particolare, nei servizi turistici e nei servizi socio-assistenziali la flessione è pari a circa il 40% (rispettivamente, quasi 6.400 e 4.900 assunzioni in meno).

Nell'industria il 43% di tutte le assunzioni non stagionali di immigrati avverrà nelle costruzioni con oltre 15.100 entrate previste, 2.400 in meno rispetto al 2010 (pari a una diminuzione di circa il 14%). Come per l'anno precedente, nell'industria in senso stretto le richieste di personale non stagionale si concentreranno soprattutto nel comparto metalmeccanico, dove raggiungeranno quasi 4.900 unità, in rialzo rispetto alle 3.700 unità rilevate nel 2010. Seguirà l'industria tessile, con circa 3.100 assunzioni potenziali e quella della fabbricazione di macchine e mezzi di trasporto (con circa 2.800 assunzioni previste). Anche in questi ultimi due comparti, come nella metalmeccanica, le previsioni 2011 risultano in aumento rispetto a quelle registrate nel 2010, con una variazione positiva, rispettivamente del 27% (pari a circa 650 unità) e del 13% (poco più di 300).

In termini relativi, l'incidenza dei lavoratori immigrati sul totale delle assunzioni non stagionali (Tav. 1), benché in diminuzione rispetto al 2010, sarà ancora piuttosto rilevante nei servizi operativi alle imprese e alle persone (25%), nei servizi socio-sanitari (22%) e nel turismo (18,5%); risulta invece molto contenuta la quota di lavoratori immigrati nelle richieste delle imprese attive nei servizi più qualificati: si colloca solo al 2% nei servizi finanziari e assicurativi, supera di poco il 4,5% nei servizi informatici e delle telecomunicazioni e negli studi professionali, e si attesta al 5% nei servizi avanzati alle imprese. Nell'industria, l'incidenza dei lavoratori immigrati si conferma rilevante nel

settore della gomma e delle materie plastiche, anche se in netta contrazione rispetto all'anno precedente: era il 30% nel 2010 mentre si ferma al 19% nel 2011; e risulta in diminuzione anche nell'industria alimentare e in quella della lavorazione dei metalli, dove si attesta a circa il 17% del totale nel 2011, mentre era circa il 24% e il 21%, rispettivamente, nel 2010.

Anche le **assunzioni a carattere stagionale** interesseranno soprattutto i servizi, nei quali si concentrerà l'84% di tutte le assunzioni temporanee di immigrati (Tav. 11). Come nel 2010, anche nel 2011 le assunzioni stagionali riguarderanno in gran parte le attività turistiche e della ristorazione (30.600 unità), che da sole assorbiranno circa i due terzi di quelle previste complessivamente nel terziario; seguono, distanziati di diverse lunghezze, i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (3.800 unità, pari a circa l'8% delle assunzioni nei servizi) e i servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone (3.100 unità).

Nell'industria in senso stretto oltre il 58% delle assunzioni avrà luogo nell'alimentare dove sono previste 3.800 entrate, peraltro in diminuzione rispetto alle 4.500 del 2010. Le assunzioni previste nelle costruzioni si attesteranno invece attorno alle 2.200 unità, pari a poco più di un quarto di quelle previste nell'industria nel suo complesso, e ancora in aumento (come già nell'anno precedente) rispetto a quelle del 2010.

Sul totale delle assunzioni stagionali, si conferma rilevante il peso dei lavoratori immigrati nei servizi operativi alle imprese e alle persone (35%) – in netta diminuzione, però, rispetto all'anno precedente quando toccava il 44% –, nel commercio all'ingrosso (30%, a fronte del 37% del 2010) e nel turismo e ristorazione. In quest'ultimo comparto si osserva un vero e proprio crollo della quota di assunzioni di personale immigrato sul totale della domanda stagionale espressa dalle imprese del settore: nel 2011 si attesterà al 26%, mentre superava il 38% nel 2010.

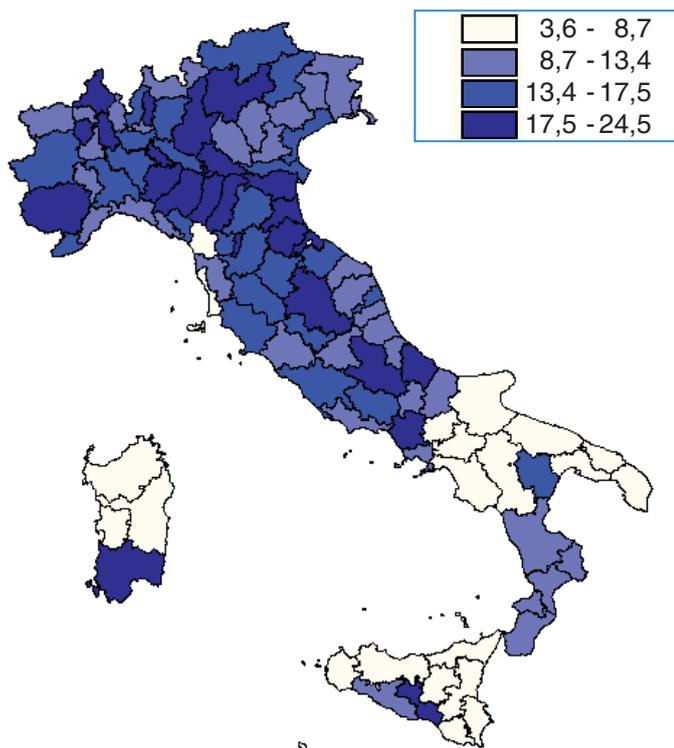
2.1.2 La distribuzione territoriale della domanda di personale immigrato

Dal punto di vista geografico si conferma, anche se in netto calo, una maggiore disponibilità a inserire personale immigrato **non stagionale** da parte delle imprese delle regioni del Centro-Nord dove (Tav. 10), in media, le richieste rappresentano il 15-16% della domanda complessiva, mentre rimane più contenuta nel Sud e nelle Isole dove si ferma al 9% del totale. Nel 2010 tali quote si attestavano rispettivamente a poco più del 21 e al 13,5% del totale.

Ad un livello di maggior dettaglio territoriale, tra le prime nove province per intensità di assunzioni di personale immigrato, tutte comprese tra il 20 e il 24,5%, cinque sono localizzate in Emilia Romagna che, con un 18,4%, risulta infatti tra le regioni di testa per quota di assunzioni di immigrati, superata solo dal Trentino Alto Adige (18,5%) e seguita da vicino dall'Umbria (18,3%). Le regioni con le intensità più basse sono invece Puglia, Sardegna (circa 6% entrambe) e Sicilia (7%).

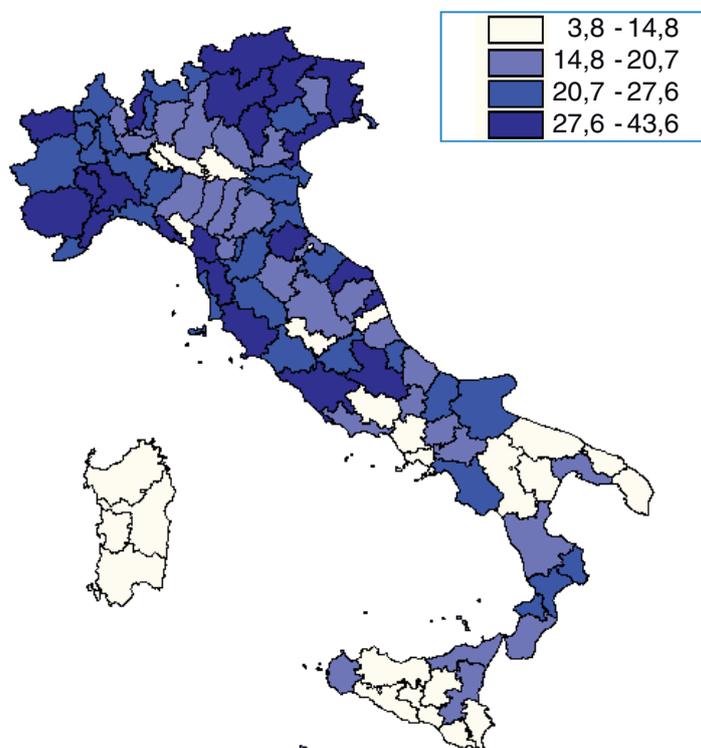
Le province con la maggiore incidenza di assunzioni di personale immigrato non stagionale nell'industria e nei servizi sono Mantova e Parma, con rispettivamente il 24,5 e il 23% del totale. Quote superiori al 20% si registrano anche nelle province di Ravenna, Trento, Piacenza, Lecco, Verbano-Cusio-Ossola, Forlì-Cesena e Reggio Emilia. Caltanissetta, con il 19,6%, presenta la quota più alta di tutto il Mezzogiorno.

Incidenza percentuale delle assunzioni previste di personale immigrato non stagionale sul totale delle assunzioni non stagionali previste nel 2011, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Incidenza percentuale delle assunzioni previste di personale immigrato stagionale sul totale delle assunzioni stagionali previste nel 2011, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Nel Nord si distinguono inoltre, con quote intorno al 18-19%, Lodi, Brescia, Modena, Cuneo e Novara; al Centro presenta quote di rilievo Perugia (intorno al 19%); nel Mezzogiorno si segnalano L'Aquila, Chieti, Caserta e Oristano con quote che si collocano anch'esse attorno al 18-19%.

Per quanto riguarda l'agricoltura, le assunzioni di personale immigrato non stagionale si concentreranno soprattutto nel Centro Italia, in particolare in Lazio e Toscana; e saranno rilevanti anche in Piemonte-Valle d'Aosta (Tav. 19).

Anche nelle previsioni di assunzioni di **personale stagionale** – sempre espresse dalle imprese dell'industria e dei servizi – si riscontra una maggiore propensione ad assumere lavoratori immigrati nel Centro-Nord, con quote che si collocano tra il 25,4% del Nord Est e il 24,6% del Nord Ovest, mentre nel Mezzogiorno la quota si ferma a poco più del 15%, quasi 7 punti in meno rispetto alla media italiana.

Trentino Alto Adige e Liguria, due regioni le cui attività produttive preponderanti sono caratterizzate da una elevata stagionalità, mostrano le incidenze più alte, che si attestano attorno al 32%. Seguono il Piemonte e la Valle d'Aosta, entrambe con il 29%.

Le province con l'incidenza di assunzioni di immigrati più elevate sono entrambe piemontesi: Alessandria (43,6%) e Asti (41,8%); segue una provincia del Centro, Grosseto (40,5%), e una del Mezzogiorno, L'Aquila (40,2%). Tra le province del Nord si distinguono, inoltre, Savona, Bolzano, Cuneo e Como, con quote comprese tra il 32 e il 39%. Nel Centro presentano quote di una certa rilevanza Ancona (quasi 32%) e Lucca (30%); le province del Mezzogiorno (ad eccezione di L'Aquila) presentano tutte incidenze più contenute, ma si distinguono Vibo Valentia, Campobasso e Crotone (25-26%).

In agricoltura, invece, la regione più interessata all'inserimento di lavoratori immigrati stagionali è la Puglia (Tav. 22), con ben 49.600 unità (si noti che la regione assorbirà circa il 21% di tutte le assunzioni stagionali di immigrati previste in Italia). A diverse lunghezze di distanza seguono la Sicilia (22.600 unità), l'Emilia Romagna (20.800) e la Calabria (19.400).

2.2 Le caratteristiche delle assunzioni previste

Accanto all'analisi quantitativa e delle variazioni intercorse nella domanda di personale immigrato, risulta interessante, per meglio comprendere le caratteristiche del fenomeno, osservare verso quali figure professionali le imprese indirizzano le loro richieste relativamente alle entrate previste per questa tipologia di lavoratori.

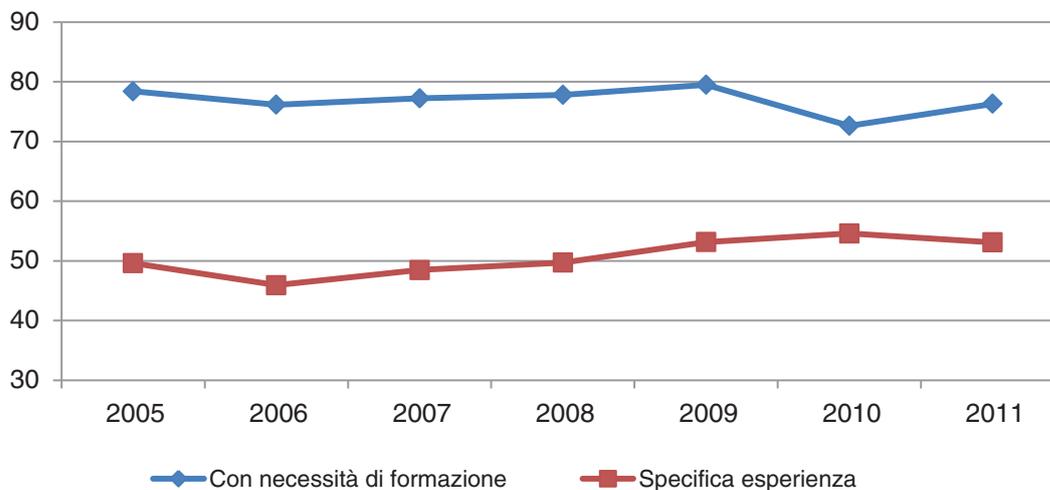
2.2.1 La richiesta di formazione aggiuntiva e di esperienza

Considerando l'evoluzione di medio periodo delle principali caratteristiche delle **assunzioni non stagionali** di personale immigrato (Grafico 4) si può innanzitutto notare una ripresa, in controtendenza rispetto al 2010 e più in linea con gli andamenti degli anni precedenti, della quota di assunzioni per le quali è ritenuta necessaria una ulteriore formazione. A fronte di un leggero, ma progressivo aumento registrato a partire dal 2006, e della diminuzione di quasi sette punti percentuali fatta registrare nel 2010, nel

2011 la quota di assunzioni di immigrati che richiederanno una **formazione aggiuntiva** aumenta di quasi quattro punti, passando dal 72,6 al 76,3%. Questa ripresa (anche se parziale rispetto ai livelli del 2009) della richiesta di lavoratori per i quali è prevista una formazione integrativa suggerisce una rinnovata disponibilità delle imprese ad “investire” nella formazione dei lavoratori stranieri. Questo dato è in controtendenza rispetto a quello che riguarda la totalità delle assunzioni non stagionali (immigrati e non), per le quali anche nel 2011 prosegue la diminuzione della quota di entrate per le quali è prevista attività di formazione post-assunzione.

La necessità di ulteriore formazione per i lavoratori immigrati non stagionali è espressa in proporzioni molto simili dalle imprese dei servizi e da quelle dell'industria in senso stretto (entrambe intorno al 77-78%), mentre è minore nelle costruzioni dove si ferma al 71%. Nell'industria in senso stretto necessiteranno di ulteriore formazione soprattutto gli assunti stranieri nelle imprese delle industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali e dei lavori di impianto tecnico (intorno a 9 assunzioni non stagionali su 10), oltre che il personale inserito nell'industria della gomma-plastica, della chimica-farmaceutica e della carta, cartotecnica e stampa (tutte quote superiori all'85%). Nei servizi una ulteriore formazione è richiesta soprattutto per le assunzioni nella sanità e nei servizi alle persone, al personale inserito nel commercio al dettaglio e nei servizi finanziari e assicurativi (87-89% delle assunzioni non stagionali di personale immigrato).

Grafico 4 - Principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste di personale immigrato
Tendenze 2005-2011 (quote percentuali)



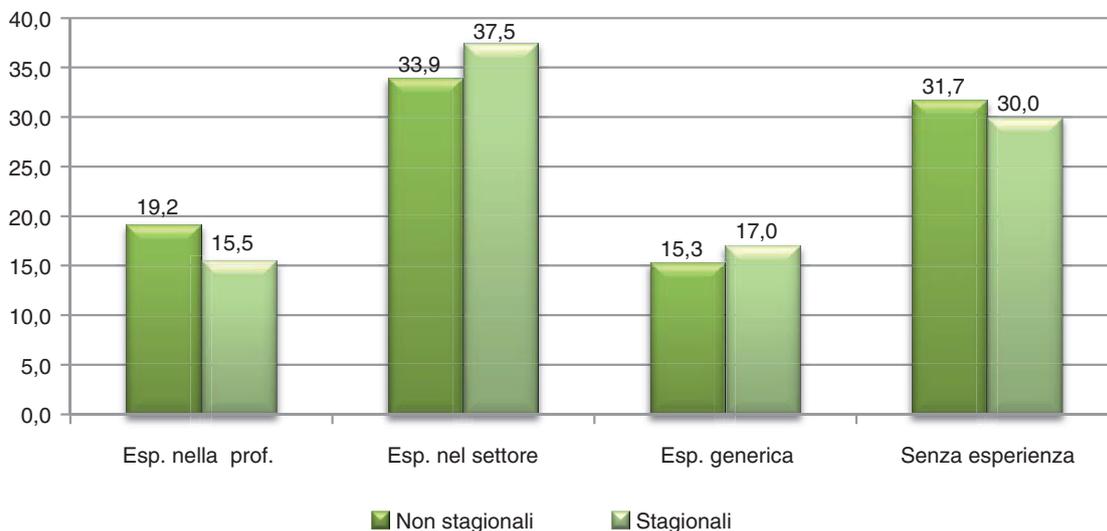
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2011

La quota di assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati per la quale è richiesta nel 2011 una pregressa **esperienza specifica** nella professione o nel settore si attesta al 53% del totale (Tav. 2): dopo la continua crescita fatta registrare a partire dal 2006 (nel periodo 2006-2010 l'aumento è stato complessivamente di quasi 9 punti percentuali), nell'ultimo anno si registra una lieve flessione pari ad un punto e mezzo percentuale. Nel 2011, anche per i lavoratori immigrati stagionali la richiesta di una esperienza specifica si ferma al 53% del totale, con una flessione di oltre 5 punti rispetto al dato del 2010 (Tav.12). Sia per le assunzioni non stagionali che per quelle stagionali, le

quote relative ai lavoratori immigrati risultano inferiori a quelle medie nazionali di circa 3-4 punti percentuali.

Sarà richiesta soprattutto l'esperienza pregressa maturata nello stesso settore (Grafico 5), e in misura maggiore per gli immigrati assunti con contratto a tempo determinato a carattere stagionale, per i quali tale requisito sarà richiesto in quasi due casi su cinque, data la maggiore necessità di inserire lavoratori in grado di operare da subito con le competenze necessarie. Meno rilevante risulterà la richiesta di una specifica esperienza nella professione, che sarà importante per il 19,2% delle assunzioni non stagionali di immigrati (quota in crescita di circa due punti rispetto all'anno precedente) e per il 15,5% di quelle stagionali. Il requisito di una generica esperienza di lavoro, infine, risulta più rilevante per gli immigrati per i quali è previsto un inserimento a carattere stagionale.

Grafico 5 - Assunzioni programmate nel 2011 di personale immigrato con e senza esperienza pregressa
(incidenze percentuali)



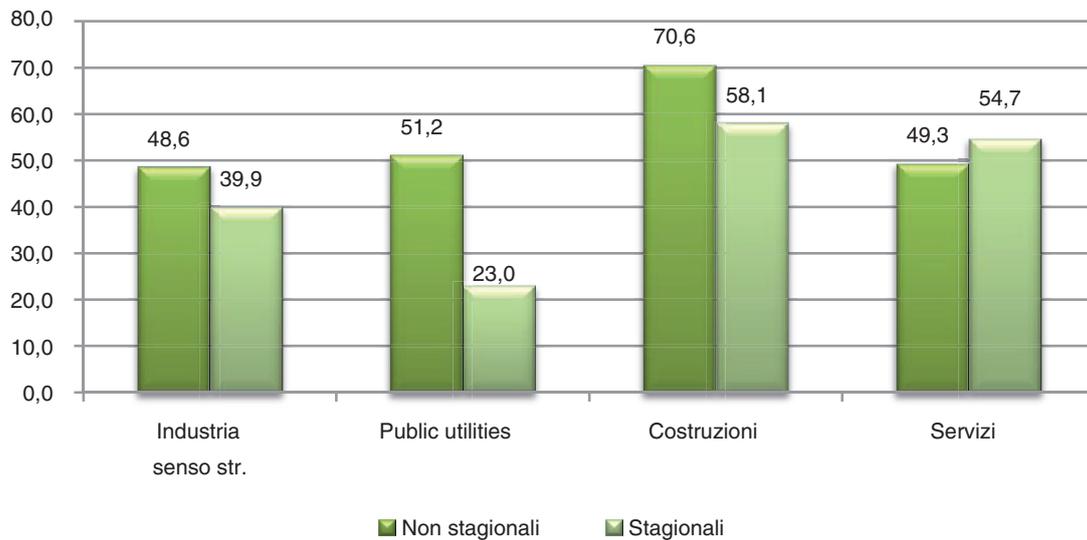
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

A livello settoriale, nel caso di assunzioni non stagionali, una esperienza specifica pregressa è richiesta con una frequenza elevata al personale immigrato che sarà inserito nelle costruzioni (oltre sette assunzioni su dieci), mentre per gli altri settori, e cioè industria in senso stretto, public utilities e servizi, tale requisito sarà richiesto con intensità relativamente minore, e riguarderà circa una persona su due (Tav. 2 dell'Allegato statistico e Grafico 6).

Nell'industria in senso stretto l'esigenza di una esperienza specifica è espressa soprattutto dalle imprese del settore dei lavori di impianto tecnico (riparazione, manutenzione e installazione), che la richiederanno nel 72% dei casi, e nella fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto (62%), mentre le industrie della carta, cartotecnica e stampa e dell'alimentare offriranno maggiori possibilità di inserimento anche per coloro che non sono in possesso di tale requisito. Nei servizi, l'esperienza pregressa è rilevante in particolare nell'istruzione e nei servizi formativi privati e nella sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati: in entrambi i casi interesserà circa sette assunzioni su dieci.

Anche nel caso delle assunzioni stagionali, la richiesta di una esperienza specifica pregressa è più accentuata da parte delle imprese delle costruzioni, nelle quali riguarderà circa sei assunzioni su dieci, e risulterà piuttosto frequente nei servizi (55%) con punte particolarmente elevate nei servizi turistici e della ristorazione (Tav. 12).

Grafico 6 - Assunzioni programmate nel 2011 di personale immigrato con esperienza specifica nel settore o nella professione, per settore
(incidenze percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

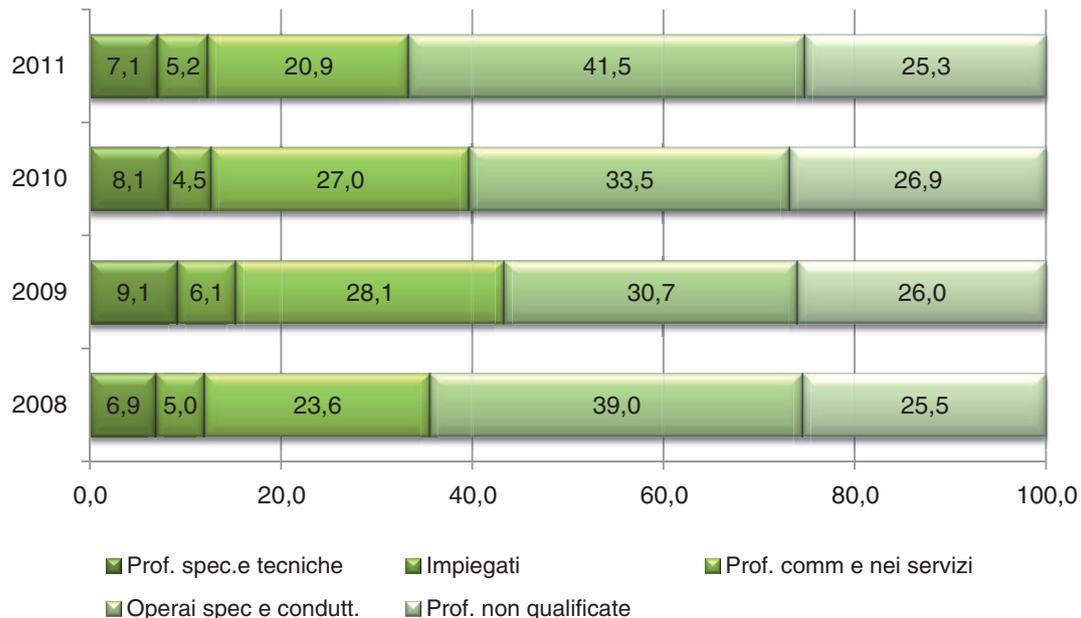
2.2.2 Le professioni più richieste

La distribuzione delle **assunzioni non stagionali** di personale immigrato per **grandi gruppi professionali** (Tav. 3) vede anche per il 2011, e in misura più accentuata rispetto al biennio precedente, la netta prevalenza di professioni di livello medio-basso: la quota di richieste per professioni operaie (sia specializzati che conduttori di impianti) e per personale non qualificato raggiunge infatti complessivamente i due terzi del totale relativo ai lavoratori immigrati, a fronte del 44% riferito ai lavoratori italiani.

L'analisi di medio periodo dei dati Excelsior (Tav. 25 dell'Allegato statistico e Grafico 7) mostra come nel 2011, probabilmente per gli effetti lunghi della crisi, la composizione per grandi gruppi professionali delle assunzioni di personale immigrato non stagionale sia tornata ai valori del 2008, interrompendo quindi i miglioramenti emersi a partire dal 2006. Rispetto all'anno precedente, nel 2011, la richiesta di personale immigrato con profili medio-bassi vede aumentare il suo peso di oltre 6 punti percentuali, confermando l'andamento al rialzo registrato anche nel 2010 (+3,7 punti), a fronte invece di una diminuzione di tale quota che si era registrata tra il 2008 e il 2009. Nel 2009 infatti si era osservata una contrazione particolarmente marcata dell'incidenza degli operai specializzati e dei conduttori di impianti e macchinari (8 punti in meno) a favore soprattutto di un rialzo della quota riferita alle professioni del commercio e dei servizi e di quelle tecniche.

Nel biennio 2010-2011 si osserva una riduzione dello spazio per le assunzioni di figure professionali più qualificate (specialisti, tecnici e impiegati) e, soprattutto, per professioni commerciali e dei servizi, che passano dal 28% del 2009 al 21% del totale nel 2011, controbilanciate da un rialzo significativo del contributo degli operai specializzati e conduttori (quasi 11 punti in più).

Grafico 7 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato, per grandi gruppi professionali
Tendenze 2008-2011 (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

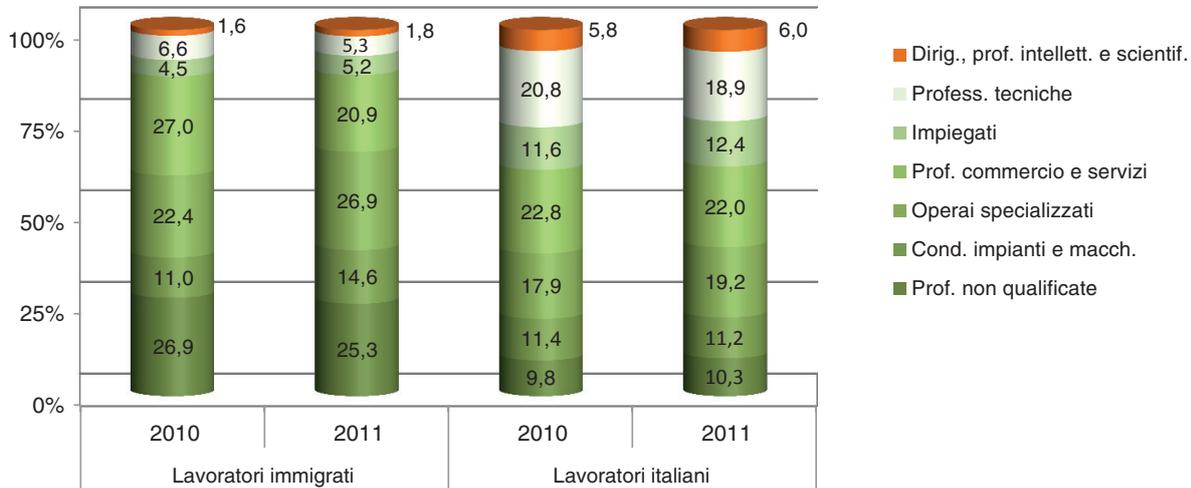
La componente della domanda di lavoratori immigrati non stagionali per le professioni di livello più alto (professioni specialistiche, tecnici e impiegati) è, oltre che in diminuzione, decisamente inferiore a quella osservata per i lavoratori italiani: 12,3% del totale per i lavoratori immigrati contro il 37,3% per gli italiani (Grafico 8). Benché l'incidenza relativa ai lavoratori italiani abbia segnato tra il 2010 e il 2011 un andamento negativo, riducendosi di quasi un punto percentuale, la divaricazione tra la quota relativa ai lavoratori immigrati e quella degli italiani si mantiene ampia, ma calante, attestandosi a circa 25 punti percentuali. Infine, sia per gli immigrati che per gli italiani si nota nel 2011 una lieve variazione positiva del peso delle professioni intellettuali e scientifiche (+0,2 punti in entrambi i casi) unitamente alle professioni impiegatizie (+0,7 e +0,8 punti), che non riescono però a compensare la diminuzione registrata della quota delle professioni tecniche (-1,3 e -1,9 punti percentuali).

Tra le professioni specialistiche e tecniche – che complessivamente raccolgono quasi 4.400 richieste, in netta diminuzione dalle quasi 7 mila del 2010 – la domanda di lavoratori immigrati non stagionali interessa prevalentemente gli infermieri e assimilati, con poco più di 900 assunzioni previste, i contabili, con quasi 500 richieste, in forte calo rispetto alle 1.500 del 2010, e i chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori e assimilati (400 assunzioni).

Quasi il 44% del totale delle professioni impiegatizie, che complessivamente superano le 4.300 assunzioni previste, riguarda il personale addetto alla gestione degli

stock, dei magazzini e assimilati che raggiungeranno le 1.900 unità; rilevanti saranno anche le richieste di operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati (quasi 500 unità) e di personale di segreteria (oltre 400 unità).

Grafico 8 Assunzioni non stagionali di personale immigrato e italiani previste nel 2010 e nel 2011 per grandi gruppi professionali (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

Un quinto delle assunzioni previste di personale immigrato non stagionale riguarderà le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, per le quali la domanda sfiorerà le 17.400 unità, con un calo particolarmente importante rispetto all'anno precedente: le richieste sono diminuite di quasi 11.200 unità, pari a una variazione negativa del 39%. Al contrario, per i lavoratori italiani, le assunzioni previste per questo gruppo professionale risultano in rialzo di quasi l'11%. Conseguentemente, mentre nel 2010 il divario esistente tra la quota relativa alla componente immigrata e quella relativa alla componente italiana era di circa 4 punti percentuali a favore della prima, nel 2011 risulta pari a 1 punto a favore della seconda. Le professioni più richieste saranno quelle di commesso e personale di vendita (quasi 4 mila le assunzioni previste), cameriere (quasi 3.700), professionista qualificato nei servizi sanitari (2.700, oltre 2 mila in meno rispetto al 2010) e di addetto all'assistenza personale in istituzioni (quasi 2.500 richieste).

La domanda più consistente è rivolta alle figure con qualifiche medio-basse: le assunzioni previste sono 55.400, poco più dei due terzi del totale della componente immigrata non stagionale. Benché, come detto, l'incidenza di queste figure sul totale delle richieste risulti in aumento (+6,4 punti), si riscontra rispetto al 2010 una diminuzione significativa, pari al 13,3%, della domanda da parte delle imprese (le assunzioni previste nel 2010 erano infatti quasi 63.900). Per i lavoratori italiani, la quota relativa ai gruppi professionali di medio-basso livello è pari al 41%, con un aumento di due punti percentuali rispetto al 2010. Il combinato di queste variazioni risulta in un incremento del divario esistente tra la quota di profili di medio-basso livello della componente immigrata e quella della componente italiana, che passa dai 21 punti percentuali del 2010 ai 26 punti del 2011. Tale divario è in buona parte dovuto alla differenza nella quota di assunzioni di personale non qualificato, che rappresentano il 25% della domanda

rivolta a lavoratori immigrati e solo il 10% di quella che interessa gli italiani (la prima in calo rispetto al 2010 e la seconda in lieve aumento).

Tra le professioni non qualificate, che complessivamente sfiorano le 21 mila unità, in calo del 26% rispetto all'anno precedente, la più richiesta è la figura di addetto a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici con quasi 13 mila richieste. Molto distanziata è la domanda di facchini e addetti allo spostamento merci che interessa quasi 2.600 lavoratori immigrati. In controtendenza rispetto a tutti gli altri gruppi professionali, risulta in aumento la domanda di personale immigrato non stagionale per conduttori di impianti e operai semi-qualificati addetti a macchinari fissi e mobili: le assunzioni previste superano le 12.100 unità, con un incremento di quasi il 4% sul 2010. Le richieste riguarderanno soprattutto i conduttori di mezzi pesanti e camion, che oltrepasseranno le 3.400 unità. Rilevante anche la domanda di addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali (quasi 900 assunzioni previste) e di addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali (oltre 800).

La domanda di operai specializzati sfiorerà le 22.300 unità, in diminuzione del 6% rispetto all'anno precedente. Le figure più richieste saranno muratori, con oltre 6 mila entrate previste, gli elettricisti (quasi 2.400, in forte crescita rispetto al 2010) e i montatori di carpenteria metallica (quasi 1.100 richieste).

A livello settoriale (Tav. 4 dell'Allegato statistico) emergono rilevanti differenze nelle figure professionali richieste: nell'industria in senso stretto quasi l'81% degli immigrati che le imprese prevedono di assumere sarà inserito come operaio (operai specializzati, conduttori di impianti e mezzi di trasporto), quota che sale all'86% nelle costruzioni. Solo quasi l'8% degli assunti nell'industria in senso stretto e il 12,3% nelle costruzioni sarà chiamato a svolgere professioni non qualificate; nei servizi, invece, questa quota è pari a quasi il 37% delle assunzioni totali di personale immigrato.

Tav. 6 - Confronto tra le assunzioni non stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2011, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo (1)

	Assunzioni non stag.		Rapporto % immigrati / italiani
	Immigrati (v.a.)*	Italiani (v.a.)*	
Totale	82.990	512.170	16,2
Dirigenti e professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.470	30.530	4,8
Professioni tecniche	4.400	96.860	4,5
Infermieri ed assimilati	930	4.190	22,2
Contabili ed assimilati	470	25.610	1,8
Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	400	1.300	30,8
Tecnici della vendita e della distribuzione	390	12.410	3,1
Tecnici informatici	350	5.410	6,5
Impiegati	4.350	63.430	6,9
Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	1.900	14.830	12,8
Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	490	3.110	15,8
Personale di segreteria	410	15.500	2,6
Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	400	1.760	22,7
Addetti all'accoglienza ed assimilati	370	3.660	10,1
Hostess, steward ed assimilati	320	650	49,2
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	17.380	112.640	15,4
Commessi e assimilati	3.980	52.190	7,6
Camerieri ed assimilati	3.690	18.770	19,7
Professioni qualificate nei servizi sanitari	2.660	5.230	50,9

(segue) **Tav. 6 - Confronto tra le assunzioni non stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2011, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo (1)**

	Assunzioni non stag.		Rapporto % immigrati / italiani
	Immigrati (v.a.)*	Italiani (v.a.)*	
Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	2.470	4.610	53,6
Cuochi in alberghi e ristoranti.....	1.880	7.170	26,2
Baristi e assimilati.....	1.210	7.160	16,9
Parrucchieri, estetisti ed assimilati.....	590	6.920	8,5
Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature.....	370	1.070	34,6
Operai specializzati.....	22.280	98.550	22,6
Muratori in pietra, mattoni, refrattari.....	6.020	17.550	34,3
Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	2.370	12.130	19,5
Montatori di carpenteria metallica.....	1.070	3.990	26,8
Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	860	5.890	14,6
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas.....	860	7.190	12
Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	780	6.110	12,8
Saldatori e tagliatori a fiamma.....	780	2.790	28
Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	720	1.190	60,5
Copritetti ed assimilati.....	650	120	541,7
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti).....	640	3.390	18,9
Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori.....	420	1.010	41,6
Attrezzisti di macchine utensili e affini.....	420	3.460	12,1
Operai specializzati delle calzature ed assimilati.....	410	1.830	22,4
Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	370	2.470	15
Addetti alle lavorazioni artistiche a mano di tessili, cuoio e simili.....	360	540	66,7
Installatori di infissi e serramenti.....	340	1.460	23,3
Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali.....	340	1.080	31,5
Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno.....	320	2.180	14,7
Fabbrì, lingottai e operatori di presse per forgiare.....	320	1.210	26,4
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	320	2.770	11,6
Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti.....	320	710	45,1
Verniciatori industriali.....	300	920	32,6
Conduttori di impianti e operai semi-qualificati addetti a macchinari.....	12.140	57.270	21,2
Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	3.440	15.660	22
Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali.....	860	3.620	23,8
Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali.....	830	3.780	22
Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	670	1.660	40,4
Conduttori di catene di montaggio automatizzate.....	660	2.190	30,1
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini.....	660	1.520	43,4
Assemblatori in serie di parti di macchine.....	640	2.690	23,8
Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	490	3.550	13,8
Trafilatori ed estrusori di metalli.....	350	1.230	28,5
Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	330	2.490	13,3
Professioni non qualificate.....	20.970	52.890	39,6
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	12.970	27.100	47,9
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	2.560	5.190	49,3
Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri.....	1.540	1.430	107,7
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	1.510	6.360	23,7
Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	1.060	3.890	27,2
Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati.....	490	2.780	17,6

(1) Sono riportate solo le professioni per le quali il numero di assunzioni di immigrati è superiore alle 250 unità. I totali comprendono i dati non esposti.

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Nel complesso, l'incidenza delle assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati su quelle di lavoratori italiani subisce nel 2011 un forte calo rispetto all'anno precedente, passando dal 23,7% al 16,2% (Cfr. Tav. 6 riportata nel testo), per effetto della diminuzione delle entrate previste di lavoratori non stagionali immigrati a fronte del corrispondente aumento delle entrate previste di lavoratori italiani.

Il peso delle assunzioni previste di immigrati su quelle di lavoratori italiani risulta in forte calo soprattutto per i gruppi delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi e nelle professioni non qualificate, che passano rispettivamente dal 28 a poco più del 15%, e dal 65 a meno del 40%. Inoltre, risulta pari a circa 7 punti percentuali la diminuzione dell'incidenza di personale immigrato nelle professioni operaie specializzate, passando da quasi il 30% a circa il 23%, mentre per i rimanenti gruppi professionali i cali risultano nettamente più contenuti.

Il rapporto tra lavoratori immigrati e lavoratori italiani è particolarmente elevato per alcune figure professionali, in alcuni casi evidenziando una netta preferenza delle imprese verso i lavoratori stranieri come nel caso dei copritetti e del personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri. Il rapporto tra immigrati e italiani supera il 50%, con punte del 67% per gli addetti alle lavorazioni artistiche a mano di tessili e cuoio, i macellai e pesciaioli, gli addetti all'assistenza personale in istituzioni e le professioni qualificate nei servizi sanitari: per alcune di queste professioni non solo è ormai cronica la carenza di una offerta da parte di lavoratori italiani, ma è anche in atto un processo di sostituzione tra lavoratori italiani (più anziani e con retribuzioni più elevate) e immigrati, più giovani e con retribuzioni che hanno una minore incidenza sui costi aziendali.

La **professione più richiesta** per le assunzioni **non stagionali** di personale immigrato (Tav. 5 dell'Allegato statistico e seguente Tav. 7 nel testo) rimane, come nei due anni precedenti, quella degli "addetti non qualificati a servizi di pulizia" che, con quasi 13 mila entrate, sfiora il 16% del totale. Al secondo posto si collocano anche per il 2011 i manovali e le professioni non qualificate in edilizia. Sempre ricercati e in posizioni analoghe a quelle occupate negli anni passati i camerieri e i commessi. Guadagnano posizioni in classifica in modo deciso i conduttori di mezzi pesanti e camion, mentre sono in discesa le professioni qualificate nei servizi sanitari, gli addetti all'assistenza personale in istituzioni e il personale addetto alla gestione degli stock e dei magazzini. Escono dalla classifica della top ten i cuochi in alberghi e ristoranti, che nel 2010 erano in ottava posizione, ed entrano gli elettricisti (non presenti nei precedenti due anni).

Tav. 7 - Le dieci professioni più richieste dalle imprese nel triennio 2009-2011, immigrati non stagionali

Professioni	Assunzioni non stagionali			
	2011	2010	2009	
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese, enti pubblici ed assimilati.....	12.970	1°	1°	1°
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	6.020	2°	2°	5°
Commessi e assimilati.....	3.980	3°	4°	3°
Camerieri ed assimilati.....	3.690	4°	3°	4°
Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	3.440	5°	10°	8°
Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	2.660	6°	5°	2°
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	2.560	7°	6°	10°
Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	2.470	8°	7°	6°
Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	2.370	9°	nc	nc
Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	1.900	10°	9°	7°

Valori assoluti arrotondati alle decine.

nc: non presenti nella top-ten per gli anni di riferimento.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2011

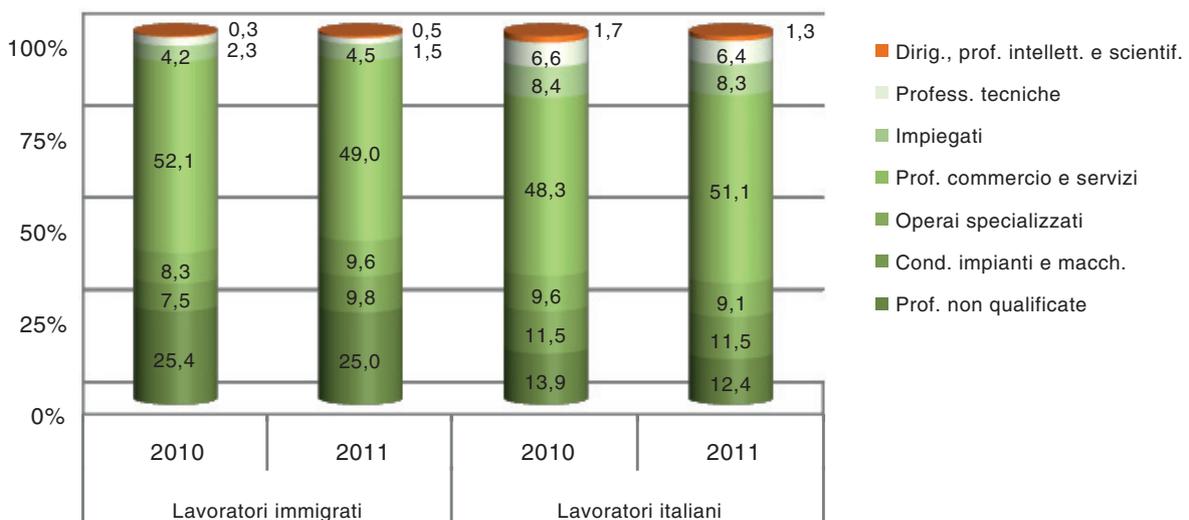
Anche per le assunzioni a carattere **stagionale** la domanda di lavoratori immigrati si sposta verso le professioni meno qualificate, in linea con quanto osservato nel 2010 (Grafico 9): nel 2011 la quota di assunzioni per qualifiche medio-basse raggiunge il 44,5% per gli immigrati e si ferma al 33% per gli italiani, segnando un aumento di 3,3 punti percentuali nel primo caso e un calo di 2 punti nel secondo. Di conseguenza, il divario tra le due componenti aumenta ulteriormente, passando da 6,2 a 11,5 punti percentuali (era 4,7 nel 2009), pur rimanendo comunque molto meno marcato di quanto rilevato per le assunzioni non stagionali dove è pari a 26 punti percentuali.

Rispetto alla domanda non stagionale, nelle assunzioni stagionali la composizione delle richieste per grandi gruppi professionali presenta una quota decisamente più rilevante – sia per i lavoratori immigrati che per gli italiani – delle professioni del commercio e dei servizi, che costituiscono circa la metà del totale.

La domanda di assunzioni a carattere stagionale di personale immigrato per tali professioni del commercio e dei servizi supera di poco le 27 mila unità, con un calo del 31% (pari a quasi 12.200 unità) rispetto alle previsioni rilevate nel 2010. La quota sul totale rimane rilevante, attestandosi al 49%, 3 punti percentuali in meno rispetto al 2010. Al contrario, la domanda di lavoratori italiani per tali professioni risulta in crescita del 18% (15.400 unità) e aumenta anche la corrispondente incidenza sul totale – delle assunzioni stagionali di italiani – che si innalza dal 48,3 al 51%, superando il livello del 2009.

La differenza più rilevante nella composizione delle assunzioni stagionali tra immigrati e italiani si osserva nelle quote di assunzioni di professioni non qualificate, che assorbiranno nel 2011 il 25% degli immigrati stagionali a fronte di un 12,4% di italiani. Nel primo caso l'incidenza è analoga a quella rilevata nel 2010, mentre diminuisce di 1,5 punti per gli italiani: il divario tra le quote relative alle due componenti torna così ad aumentare, passando dagli 11,5 punti del 2010 agli attuali 12,7 punti. Inoltre, mentre le richieste per queste figure risulteranno sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente per gli italiani, presenteranno un forte calo per i lavoratori immigrati, con una riduzione del 27,5%, pari a quasi 5.400 assunzioni in meno.

Grafico 9 - Assunzioni stagionali di lavoratori immigrati e italiani previste nel 2010 e nel 2011, per grandi gruppi professionali (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

Tav. 8 - Confronto tra le assunzioni stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2011, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo (1)

	Assunzioni stagionali		Rapporto % immigrati / italiani
	Immigrati (v.a.)*	Italiani (v.a.)*	
Totale	55.230	195.620	28,2
Dirigenti e professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	290	2.490	11,6
Professioni tecniche	850	12.500	6,8
Tecnici della vendita e della distribuzione.....	340	1.490	22,8
Impiegati.....	2.480	16.180	15,3
Addetti all'accoglienza ed assimilati	790	3.770	21
Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	760	3.530	21,5
Hostess, steward ed assimilati	360	900	40
Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	310	3.120	9,9
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	27.060	99.960	27,1
Camerieri ed assimilati.....	16.720	42.330	39,5
Cuochi in alberghi e ristoranti.....	4.210	14.760	28,5
Commessi e assimilati.....	1.860	21.590	8,6
Baristi e assimilati.....	1.820	9.770	18,6
Bagnini ed assimilati.....	1.220	4.170	29,3
Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	460	710	64,8
Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	360	790	45,6
Operai specializzati	5.310	17.880	29,7
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	1.020	2.170	47
Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie.....	620	1.310	47,3
Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti.....	480	1.230	39
Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	440	2.090	21,1
Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	390	1.910	20,4
Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	370	810	45,7
Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	5.420	22.400	24,2
Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.740	3.570	48,7
Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	890	670	132,8
Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, mandorle, verdure, legumi e riso.....	570	2.970	19,2
Manovratori di impianti di funivia	400	1.850	21,6
Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	280	1.750	16
Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno.....	260	2.200	11,8
Professioni non qualificate.....	13.830	24.200	57,1
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati..	5.010	10.260	48,8
Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	4.570	4.340	105,3
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	1.430	2.420	59,1
Personale non qualificato dell'agricoltura	1.190	840	141,7
Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	860	1.970	43,7
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	310	1.020	30,4

(1) Sono riportate solo le professioni per le quali il numero di assunzioni di immigrati è superiore alle 250 unità. I totali comprendono i dati non esposti.

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Resta contenuta e pressoché stabile la quota di lavoratori immigrati che saranno assorbiti nelle professioni di livello più elevato (figure dirigenziali, impiegatizie, professioni tecniche, intellettuali e scientifiche): la variazione negativa sia per la componente immigrata che per quella italiana è inferiore al punto percentuale, lievemente più pronunciata per quest'ultima, mentre il divario tra le due si riduce di solo mezzo punto arrivando a 9,4 punti.

Anche nella domanda di assunzioni a carattere stagionale, alcune figure professionali presentano un rapporto particolarmente elevato tra lavoratori immigrati e lavoratori italiani, incidenza percentuale che in alcuni casi supera il 100%, segnalando quindi una propensione prevalente da parte delle imprese per i lavoratori stranieri rispetto agli italiani (Tav. 8 riportata nel testo): si tratta di alcune professioni non qualificate, quali il personale non qualificato dell'agricoltura e gli addetti a servizi di pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri e, tra i conduttori, gli autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.

Complessivamente, la domanda stagionale risulta comunque equilibrata tra lavoratori immigrati e italiani: oltre alle figure già citate, il rapporto tra le due componenti supera il 50% solo per altre due professioni, di cui una rientra tra le professioni qualificate dei servizi, gli addetti all'assistenza personale in istituzioni, e l'altra tra le non qualificate, i facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati. Sfiorano invece il 50% gli addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici e gli addetti alle macchine confezionatrici di prodotti industriali.

La professione più richiesta per le assunzioni **stagionali** di personale immigrato (Tav. 14 dell'Allegato statistico e Tav. 9 nel testo) rimane, come nelle rilevazioni precedenti, quella dei camerieri con oltre 16.700 richieste (in calo rispetto alle quasi 23.900 del 2010). Le altre figure della ristorazione, i cuochi in alberghi e ristoranti (4.200 circa le entrate previste) e i baristi e figure assimilate (poco più di 1.800), perdono entrambe una posizione scendendo rispettivamente dal 3° al 4° e dal 5° al 6° posto. In seconda e in terza posizione si collocano due figure delle attività di pulizia: gli addetti non qualificati alle pulizie, con circa 5 mila assunzioni previste, e, salendo di un gradino, gli addetti alla pulizia degli esercizi turistici (altre 4.600 unità circa). Salgono in classifica sia i commessi che i facchini e gli addetti allo spostamento merci. Appaiono al 9° posto i bagnini (con poco più di 1.200 entrate) mentre escono dalla top-ten gli operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie.

Tav. 9 - Le dieci professioni più richieste dalle imprese nel triennio 2009-2011, immigrati stagionali

Professioni	Assunzioni non stagionali			
	2011	2010	2009	
Camerieri ed assimilati	16.720	1°	1°	1°
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assim.	5.010	2°	2°	3°
Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	4.570	3°	4°	4°
Cuochi in alberghi e ristoranti	4.210	4°	3°	2°
Commessi e assimilati	1.860	5°	7°	6°
Baristi e assimilati	1.820	6°	5°	5°
Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.740	7°	6°	7°
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1.430	8°	9°	11°
Bagnini e assimilati	1.220	9°	nc	nc
Personale non qualificato dell'agricoltura	1.190	10°	10°	10°

Valori assoluti arrotondati alle decine.

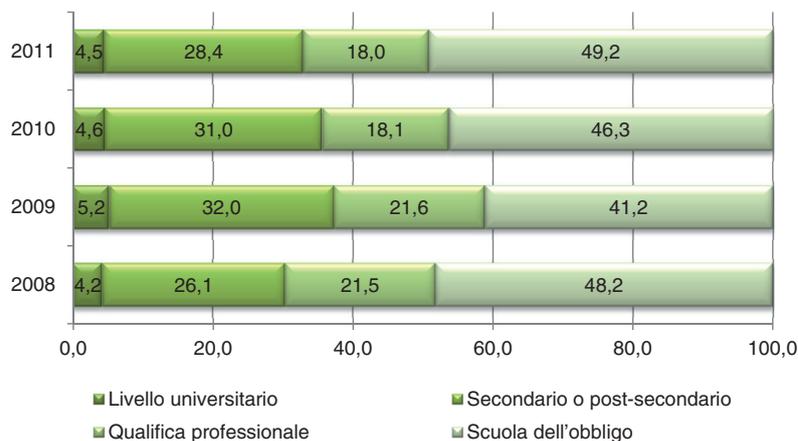
nc: non presenti nella top-ten per gli anni di riferimento.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2011

2.2.3 Il livello di istruzione richiesto

All'aumento di richieste per professioni di livello medio-basso fa da corollario un abbassamento del **livello di istruzione** richiesto, in linea con quanto già osservato nel 2010 e in controtendenza rispetto a quanto emerso nel biennio immediatamente precedente (Grafico 10). Negli ultimi due anni si registra infatti una significativa riduzione delle quote relative alle richieste di personale immigrato con livello di istruzione secondario (o post-secondario) o in possesso di qualifica professionale: nel primo caso la quota relativa scende a poco più del 28% e nel secondo caso al 18%, con un calo che in entrambi i casi è pari a 3,6 punti percentuali rispetto al 2009 (anno nel quale si erano registrati i valori massimi di tali incidenze). Scende anche la quota di laureati che passa dal 5,2 al 4,5%. Nello stesso periodo (2009-2011), si assiste invece a un forte rialzo della quota di assunzioni previste per le quali non viene richiesta alcuna formazione specifica, che recupera ben 8 punti rispetto al 2009 (dal 41 al 49%).

Grafico 10 - Assunzioni non stagionali di immigrati per livello di istruzione richiesto
Tendenze 2008-2011 (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Dal confronto temporale tra la composizione dei titoli di studio richiesti ai lavoratori immigrati e quelli richiesti ai lavoratori italiani, il 2011 conferma gli andamenti del 2010, che aveva visto l'interruzione della tendenza emersa nel biennio 2008-2009 contraddistinta da un innalzamento dei fabbisogni formativi espressi dalle imprese, non solo nei confronti dei lavoratori italiani, ma anche e in maggior misura di quelli stranieri (Tab. 10 riportata nel seguito del testo). La domanda di personale immigrato in possesso del solo titolo di scuola dell'obbligo aumenta tra il 2009 e il 2011, come detto, di oltre 8 punti percentuali, mentre per i lavoratori italiani cresce nel biennio solo di 2,2 punti.

In particolare, nel 67,2% delle **assunzioni non stagionali** di immigrati sarà sufficiente un livello di istruzione medio-basso, equivalente cioè alla scuola dell'obbligo o alla qualifica professionale, dato in crescita (era pari al 64,4% nel 2010 e al 62,8% nel 2009) e nettamente al di sopra di quello relativo ai lavoratori italiani che risulta pari al 43,2%, anch'esso in crescita rispetto all'anno precedente (+4,6 punti). Nel 2011 la forbice tra le due componenti risulta pertanto in leggera riduzione: si ferma infatti a 24 punti percentuali, dopo che nel 2010 aveva sfiorato i 26 punti. Tale divario è dovuto

prevalentemente e in misura crescente alla differenza esistente nelle quote relative alla domanda di personale per cui non è richiesta alcuna formazione specifica, mentre nel tempo si riduce la differenza tra le quote relative alle richieste di personale in possesso di istruzione professionale.

Per le assunzioni di immigrati **stagionali** un livello di istruzione medio-basso risulta nel 2011 sufficiente nel 73,4% dei casi (livello simile a quello rilevato nel 2009), mentre l'analoga quota per i lavoratori italiani è pari al 60%. In entrambi i casi le quote sono in netta crescita rispetto al 2010, con una variazione decisamente più marcata per gli immigrati, per i quali la differenza risulta di quasi 13 punti percentuali (la quota era infatti pari al 61% nel 2010); l'incremento dell'incidenza relativa agli italiani è invece di quasi 7 punti. Per la componente straniera il dato è il risultato di un rialzo significativo nelle richieste sia del titolo della scuola dell'obbligo che di una qualifica professionale: il primo è ora necessario nel 56% dei casi e il secondo nel 17,5%. Diminuisce invece significativamente la quota relativa alla richiesta di un diploma, sia per i lavoratori immigrati che per gli italiani: per i primi però la variazione negativa è più accentuata e sfiora i 13 punti percentuali (26,1% l'incidenza nel 2011 rispetto al 38,8% dell'anno precedente), per i lavoratori italiani il calo si ferma a 7 punti.

Tav. 10 - Assunzioni previste di lavoratori italiani e immigrati non stagionali secondo il livello di istruzione richiesto
Anni 2008-2011 (valori assoluti e distribuzioni percentuali)

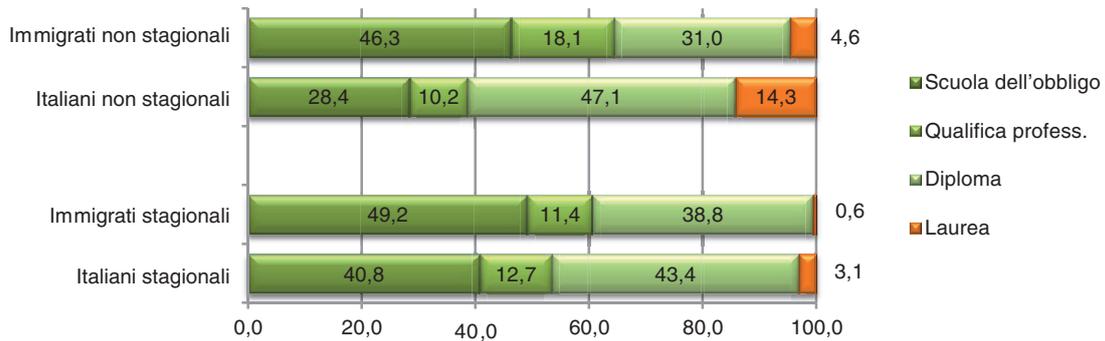
	2008		2009		2010		2011	
	v.a.*	%	v.a.*	%	v.a.*	%	v.a.*	%
Lavoratori immigrati								
Titolo universitario	6.960	4,1	4.630	5,2	4.860	4,6	3.710	4,5
Diploma di scuola superiore	43.810	26,1	28.570	32,0	32.810	31,0	23.570	28,4
Qualifica professionale	36.120	21,5	19.230	21,6	19.120	18,1	14.910	18,0
Nessuna formazione specifica.....	80.910	48,2	36.710	41,2	49.030	46,3	40.800	49,2
Totale	167.800	100,0	89.140	100,0	105.820	100,0	82.990	100,0
Lavoratori italiani								
Titolo universitario	81.040	12,3	57.830	13,3	63.940	14,3	70.430	13,8
Diploma di scuola superiore	291.470	44,2	193.270	44,5	209.910	47,1	220.710	43,1
Qualifica professionale	84.330	12,8	60.840	14,0	45.470	10,2	65.360	12,8
Nessuna formazione specifica.....	203.260	30,8	122.550	28,2	126.820	28,4	155.680	30,4
Totale	660.090	100,0	434.490	100,0	446.130	100,0	512.170	100,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

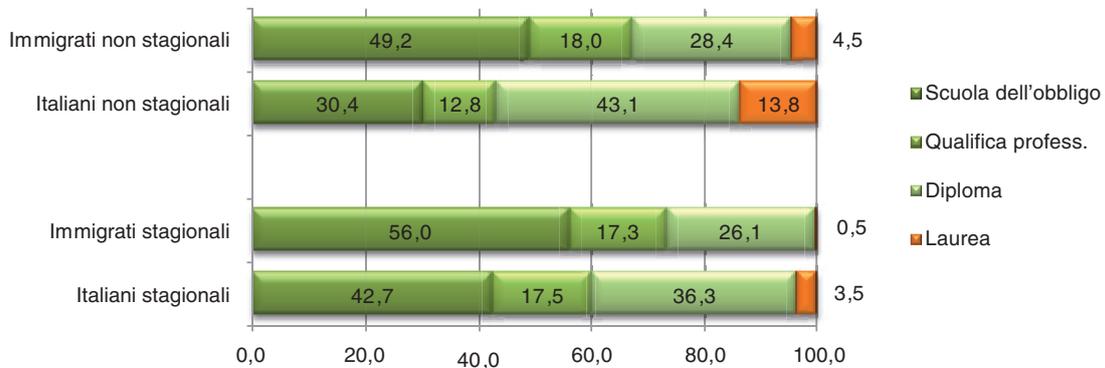
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011.

Grafico 11 - Titoli di studio richiesti dalle imprese ai lavoratori immigrati e ai lavoratori italiani, non stagionali e stagionali
Anni 2010 e 2011 (distribuzioni percentuali)

2010



2011

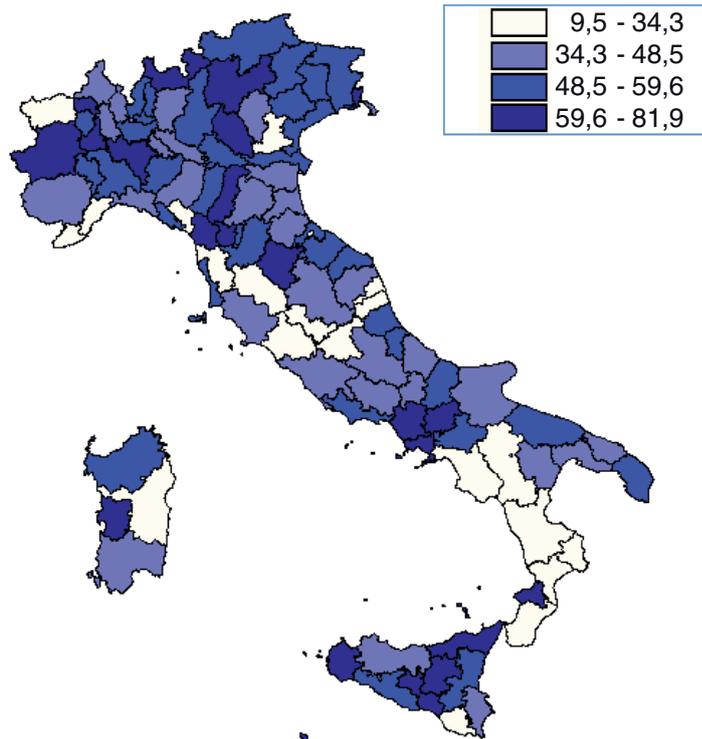


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

La richiesta di istruzione è ovviamente molto articolata sul territorio come evidenziato dalla cartina che segue e che riporta le quote, a livello provinciale, di assunzioni di personale immigrato **non stagionale** per le quali viene richiesto un livello di istruzione superiore alla scuola dell'obbligo: risulta moderatamente sopra la media nazionale (pari al 51%) la macroarea del Nord Ovest (54,2%) e nettamente sotto la media quella del Centro (44,5%). A livello provinciale, presentano valori superiori al 65% Vercelli, Verona e Pavia tra le province del Nord; Pistoia nell'Italia centrale; Caserta (che mostra il valore più elevato, pari all'82%), Cagliari, Benevento, Enna e Napoli nel Mezzogiorno.

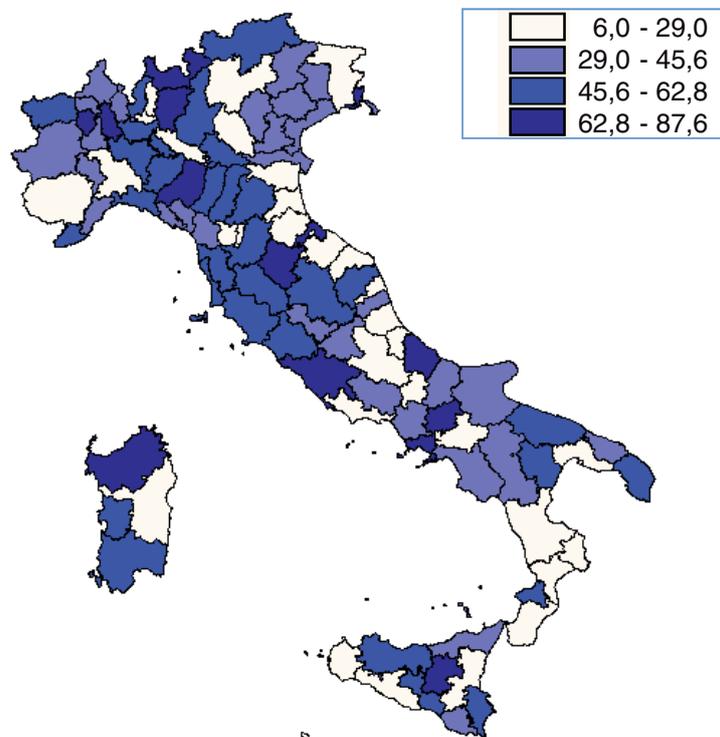
Altrettanto articolata è la lettura della cartina che riporta, per ogni provincia, la quota di assunzioni di personale immigrato **stagionale** per le quali viene richiesto un livello di istruzione superiore alla scuola dell'obbligo: risulta significativamente sopra la media nazionale (pari al 44%) la macroarea del Centro (53,7%) e decisamente al di sotto quella del Nord Est (38,2%). Tra le province, le incidenze maggiori, superiori al 70% del totale, si rilevano a Biella, Sondrio, Bergamo e Novara nel Nord Ovest; Parma e Rimini nel Nord Est; Arezzo e Roma nel Centro; infine, Chieti, Sassari e Enna nel Mezzogiorno.

Quota percentuale di assunzioni di personale immigrato non stagionale per le quali è richiesto un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo, per provincia, 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Quota percentuale di assunzioni di personale immigrato stagionale per le quali è richiesto un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo, per provincia, 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Allegato statistico

I principali risultati dell'indagine

Sezione 1 - Le assunzioni “non stagionali” di personale immigrato previste nel 2011

Tavola 1 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	45
Tavola 2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	46
Tavola 3 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	47
Tavola 4 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011, in complesso e secondo l’esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	48
Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009, 2010 e 2011, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	49
Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo	52
Tavola 7 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	55
Tavola 8 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	56
Tavola 9 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	57

Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	58
---	----

Sezione 2 - Le assunzioni di personale immigrato a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2011

Tavola 11 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	63
--	----

Tavola 12 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2011 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	64
--	----

Tavola 13 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	65
--	----

Tavola 14 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	66
--	----

Tavola 15 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato	68
---	----

Tavola 16 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia.....	69
--	----

Sezione 3 - Le assunzioni di personale immigrato in agricoltura nel 2011

Tavola 17 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale e ripartizione territoriale	73
---	----

Tavola 18 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale	74
Tavola 19 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per regione.....	75
Tavola 20 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale, tipo di produzione prevalente e ripartizione territoriale	76
Tavola 21 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale.....	77
Tavola 22 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per regione ...	78
 Sezione 4 - Le principali caratteristiche delle assunzioni previste di personale immigrato: confronto con i dati delle precedenti indagini	
Tavola 23 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese. Anni 2008-2011	81
Tavola 24 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese, con e senza esperienza specifica. Anni 2008-2011	81
Tavola 25 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per grandi gruppi professionali. Anni 2008-2011	82
Tavola 26 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente. Anni 2008-2011	82

Sezione 1

Le assunzioni “non stagionali” di personale immigrato previste nel 2011

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali” di personale immigrato, con l’esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 1 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2011				di cui su valore massimo (val.%):		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Con necessità di ulteriore formazione	Fino a 29 anni	Senza esperienza specifica
TOTALE	55.890	9,4	82.990	13,9	76,3	27,0	46,9
INDUSTRIA	26.200	11,4	35.190	15,4	74,3	27,2	41,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>14.380</i>	<i>10,9</i>	<i>19.210</i>	<i>14,6</i>	<i>77,2</i>	<i>30,2</i>	<i>51,4</i>
Estrazione di minerali.....	90	5,8	100	6,1	70,8	31,3	58,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	1.620	13,4	2.080	17,1	80,5	28,6	68,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	2.360	12,8	3.060	16,5	63,6	30,2	49,8
Industrie del legno e del mobile.....	1.070	12,3	1.340	15,4	57,9	27,9	56,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	380	8,1	510	11,0	86,1	31,8	81,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	410	7,0	620	10,5	86,2	42,2	66,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	740	13,4	1.040	19,0	86,4	26,5	59,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	510	9,0	670	12,0	75,0	31,9	67,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	3.700	13,0	4.870	17,2	76,8	28,7	43,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.930	8,8	2.780	12,7	84,0	27,1	38,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.050	8,8	1.460	12,3	91,2	45,4	53,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	260	5,3	330	6,7	88,5	23,9	28,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	270	12,0	350	15,9	81,5	19,6	46,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>620</i>	<i>7,7</i>	<i>850</i>	<i>10,5</i>	<i>75,3</i>	<i>27,8</i>	<i>48,8</i>
Costruzioni	11.200	12,6	15.130	17,0	70,6	23,4	29,4
SERVIZI	29.690	8,1	47.800	13,1	77,7	26,9	50,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	620	6,8	640	7,0	73,2	48,6	42,7
Commercio all'ingrosso.....	1.180	4,9	1.340	5,5	71,7	52,8	71,8
Commercio al dettaglio.....	1.850	2,9	4.320	6,9	88,6	74,6	63,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	7.390	14,8	9.250	18,5	75,9	34,4	44,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	4.330	10,2	6.630	15,6	67,3	11,2	53,2
Servizi dei media e della comunicazione.....	190	5,3	230	6,4	80,6	75,3	84,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	420	2,7	730	4,6	82,1	37,8	53,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	680	3,3	1.020	5,0	61,6	18,5	70,9
Servizi finanziari e assicurativi.....	130	0,9	310	2,1	86,5	39,7	75,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	6.950	14,2	12.180	24,9	79,1	12,6	57,8
Istruzione e servizi formativi privati.....	470	7,1	870	13,0	58,1	40,3	29,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	3.180	9,8	7.230	22,3	89,3	15,0	32,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	1.590	8,5	2.290	12,2	77,1	35,3	42,0
Studi professionali.....	720	4,5	770	4,8	46,7	17,9	59,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest.....	18.680	10,3	28.330	15,6	78,4	29,1	49,3
Nord Est.....	15.560	10,7	23.220	16,0	78,5	23,9	45,6
Centro.....	12.700	10,5	18.190	15,0	71,6	28,1	51,7
Sud e Isole.....	8.950	6,1	13.250	9,0	74,2	26,6	37,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	27.110	11,3	30.960	12,9	65,7	35,8	46,8
10-49 dipendenti.....	13.370	11,8	18.790	16,5	70,9	20,6	42,9
50-249 dipendenti.....	8.830	11,1	15.330	19,2	84,4	17,5	49,1
250 dipendenti e oltre.....	6.590	4,1	17.910	11,1	93,2	26,8	49,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2011 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui: con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui: senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	82.990	19,2	33,9	53,1	15,3	31,7	46,9
INDUSTRIA	35.190	22,2	35,9	58,1	11,9	30,0	41,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.210</i>	<i>18,5</i>	<i>30,1</i>	<i>48,6</i>	<i>16,4</i>	<i>34,9</i>	<i>51,4</i>
Estrazione di minerali.....	100	19,8	21,9	41,7	16,7	41,7	58,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	2.080	7,2	24,4	31,6	23,9	44,5	68,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	3.060	22,2	28,1	50,2	17,6	32,1	49,8
Industrie del legno e del mobile.....	1.340	12,2	31,2	43,4	12,4	44,2	56,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	510	9,4	9,2	18,7	16,7	64,6	81,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	620	12,1	21,1	33,2	18,2	48,6	66,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	1.040	22,4	18,3	40,7	18,7	40,6	59,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	670	12,8	20,1	32,8	20,7	46,5	67,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	4.870	17,0	39,5	56,5	16,8	26,7	43,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	2.780	31,4	30,4	61,9	11,8	26,3	38,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.460	18,3	28,2	46,6	11,5	41,9	53,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	330	26,0	45,9	71,9	13,6	14,5	28,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	350	14,5	39,5	54,0	13,4	32,7	46,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>850</i>	<i>25,2</i>	<i>26,0</i>	<i>51,2</i>	<i>15,2</i>	<i>33,6</i>	<i>48,8</i>
Costruzioni	15.130	26,7	43,9	70,6	5,9	23,5	29,4
SERVIZI	47.800	16,9	32,4	49,3	17,7	33,0	50,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	640	27,6	29,8	57,3	22,7	19,9	42,7
Commercio all'ingrosso.....	1.340	13,2	15,0	28,2	31,3	40,5	71,8
Commercio al dettaglio.....	4.320	8,3	28,0	36,3	36,0	27,7	63,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	9.250	17,8	37,3	55,1	7,5	37,4	44,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	6.630	17,9	28,9	46,8	27,1	26,2	53,2
Servizi dei media e della comunicazione.....	230	3,1	--	--	7,0	--	84,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	730	17,0	29,1	46,2	5,2	48,6	53,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	1.020	7,0	22,1	29,1	13,8	57,1	70,9
Servizi finanziari e assicurativi.....	310	8,4	--	24,2	11,0	64,8	75,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	12.180	14,9	27,3	42,2	23,0	34,8	57,8
Istruzione e servizi formativi privati.....	870	26,9	43,7	70,6	16,7	12,7	29,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	7.230	27,1	40,9	68,0	6,9	25,1	32,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	2.290	11,9	46,1	58,0	6,3	35,7	42,0
Studi professionali.....	770	4,8	35,7	40,5	7,7	51,8	59,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest.....	28.330	17,9	32,8	50,7	13,9	35,4	49,3
Nord Est.....	23.220	17,6	36,8	54,4	15,8	29,8	45,6
Centro.....	18.190	19,6	28,7	48,3	18,5	33,2	51,7
Sud e Isole.....	13.250	23,9	38,3	62,2	12,7	25,1	37,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	30.960	17,0	36,2	53,2	10,1	36,7	46,8
10-49 dipendenti.....	18.790	17,7	39,4	57,1	14,6	28,3	42,9
50-249 dipendenti.....	15.330	20,3	30,6	50,9	16,3	32,7	49,1
250 dipendenti e oltre.....	17.910	23,5	26,8	50,3	24,0	25,8	49,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 3 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Grandi gruppi professionali						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	82.990	1,8	5,3	5,2	20,9	26,9	14,6	25,3
INDUSTRIA	35.190	1,2	2,8	2,2	0,9	58,7	24,3	9,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19.210</i>	<i>1,9</i>	<i>4,5</i>	<i>3,7</i>	<i>1,3</i>	<i>42,4</i>	<i>38,2</i>	<i>7,9</i>
Estrazione di minerali.....	100	0,0	6,3	4,2	0,0	39,6	31,3	18,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	2.080	1,6	1,8	2,4	8,5	59,0	22,5	4,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	3.060	0,1	4,4	9,1	1,7	49,5	25,6	9,7
Industrie del legno e del mobile.....	1.340	0,0	4,7	7,1	0,3	34,6	41,3	12,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	510	0,4	2,2	6,3	0,2	21,2	55,4	14,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	620	10,3	13,2	9,3	0,0	5,6	55,9	5,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	1.040	0,7	3,9	1,1	0,1	8,7	75,4	10,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	670	0,3	1,3	1,5	0,0	50,7	36,1	10,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	4.870	0,3	1,9	1,3	0,0	52,1	37,1	7,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	2.780	3,3	5,5	1,4	0,4	37,7	47,9	3,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.460	8,8	12,6	2,5	0,0	35,9	29,3	10,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	330	7,3	6,0	3,9	0,0	41,7	33,5	7,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	350	0,0	8,5	4,0	3,4	23,6	50,6	9,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>850</i>	<i>2,6</i>	<i>1,5</i>	<i>6,9</i>	<i>3,2</i>	<i>14,9</i>	<i>40,2</i>	<i>30,7</i>
Costruzioni	15.130	0,2	0,7	0,2	0,2	81,8	5,7	11,3
SERVIZI	47.800	2,2	7,1	7,5	35,7	3,4	7,5	36,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	640	0,5	1,1	12,9	9,7	60,6	5,6	9,7
Commercio all'ingrosso.....	1.340	2,2	6,6	32,0	20,7	12,2	10,3	16,0
Commercio al dettaglio.....	4.320	2,0	1,6	6,0	80,9	4,5	1,3	3,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	9.250	0,1	0,8	1,6	69,7	1,9	0,1	25,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	6.630	0,0	2,2	17,6	0,8	1,8	45,6	32,0
Servizi dei media e della comunicazione.....	230	3,5	15,9	64,8	0,0	1,8	0,4	13,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	730	23,4	48,9	8,0	0,5	1,1	1,0	17,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	1.020	23,7	33,6	6,9	0,1	1,9	7,3	26,5
Servizi finanziari e assicurativi.....	310	11,9	38,7	38,4	4,5	0,0	0,6	5,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	12.180	0,5	0,4	3,1	3,4	4,1	1,5	87,0
Istruzione e servizi formativi privati.....	870	17,1	45,6	8,2	4,7	0,0	0,3	24,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	7.230	0,1	20,4	1,0	73,5	0,1	0,3	4,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	2.290	9,4	5,2	17,3	38,8	1,9	1,5	25,9
Studi professionali.....	770	2,7	18,5	21,4	8,0	2,3	0,5	46,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest.....	28.330	2,0	6,5	3,9	22,2	26,2	17,2	22,0
Nord Est.....	23.220	1,2	5,4	5,5	22,8	25,9	14,4	24,9
Centro.....	18.190	3,1	4,4	7,5	19,2	22,0	10,1	33,7
Sud e Isole.....	13.250	0,6	3,7	4,5	17,4	36,6	15,8	21,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	30.960	0,9	2,9	5,3	18,0	41,6	10,8	20,6
10-49 dipendenti.....	18.790	2,8	4,4	4,4	8,3	29,4	23,8	26,8
50-249 dipendenti.....	15.330	2,8	8,2	5,9	14,7	20,1	17,3	31,0
250 dipendenti e oltre.....	17.910	1,3	7,8	5,4	44,7	4,5	9,3	27,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Tavola 4 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2011		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	Distribuz. %	Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
TOTALE.....	82.990	100,0	19,2	33,9	53,1	15,3	31,7	46,9
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	5.870	7,1	28,4	33,6	62,0	3,7	34,3	38,0
1 Dirigenti	60	0,1	53,2	46,8	100,0	0,0	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.410	1,7	30,1	32,6	62,7	4,6	32,6	37,3
3 Professioni tecniche	4.400	5,3	27,5	33,8	61,3	3,4	35,3	38,7
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	21.740	26,2	18,2	35,4	53,7	17,9	28,4	46,3
4 Impiegati	4.350	5,2	12,2	25,3	37,5	31,9	30,6	62,5
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	17.380	20,9	19,7	38,0	57,7	14,5	27,8	42,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	34.420	41,5	23,4	36,8	60,2	12,9	26,9	39,8
6 Operai specializzati	22.280	26,9	25,5	38,9	64,4	9,7	25,9	35,6
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	12.140	14,6	19,6	33,0	52,6	18,7	28,7	47,4
Professioni non qualificate.....	20.970	25,3	10,6	27,5	38,1	19,6	42,3	61,9
di cui INDUSTRIA.....	35.190	100,0	22,2	35,9	58,1	11,9	30,0	41,9
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	1.420	4,0	34,9	28,9	63,8	7,3	28,8	36,2
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	410	1,2	45,8	8,4	54,2	8,6	37,2	45,8
3 Professioni tecniche	990	2,8	29,2	37,8	67,0	7,0	26,0	33,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.090	3,1	24,4	17,5	41,8	28,6	29,6	58,2
4 Impiegati	780	2,2	30,3	11,1	41,4	29,2	29,4	58,6
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	310	0,9	9,4	33,7	43,0	26,9	30,1	57,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	29.190	83,0	22,8	36,6	59,4	11,7	28,9	40,6
6 Operai specializzati	20.650	58,7	25,4	39,4	64,8	8,9	26,4	35,2
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	8.550	24,3	16,6	29,7	46,3	18,5	35,2	53,7
Professioni non qualificate.....	3.490	9,9	11,2	39,4	50,6	10,2	39,2	49,4
di cui Industria in senso stretto	19.210	100,0	18,5	30,1	48,6	16,4	34,9	51,4
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	1.230	6,4	32,7	32,6	65,2	7,9	26,8	34,8
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	350	1,8	44,0	8,3	52,3	10,1	37,6	47,7
3 Professioni tecniche	860	4,5	26,6	42,9	69,6	7,3	23,1	30,4
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	960	5,0	21,9	19,5	41,4	26,7	31,9	58,6
4 Impiegati	700	3,7	28,3	12,4	40,7	28,9	30,3	59,3
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	260	1,3	4,3	38,9	43,2	20,6	36,2	56,8
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	15.490	80,7	18,6	31,1	49,7	16,7	33,5	50,3
6 Operai specializzati	8.150	42,4	21,7	36,1	57,7	13,5	28,8	42,3
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	7.350	38,2	15,2	25,7	40,9	20,4	38,8	59,1
Professioni non qualificate.....	1.520	7,9	4,1	24,1	28,2	13,7	58,0	71,8
di cui SERVIZI	47.800	100,0	16,9	32,4	49,3	17,7	33,0	50,7
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	4.450	9,3	26,3	35,1	61,5	2,5	36,0	38,5
1 Dirigenti	40	0,1	32,5	67,5	100,0	0,0	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.000	2,1	23,7	42,5	66,2	3,0	30,8	33,8
3 Professioni tecniche	3.410	7,1	27,0	32,6	59,6	2,4	38,0	40,4
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	20.640	43,2	17,9	36,4	54,3	17,4	28,3	45,7
4 Impiegati	3.570	7,5	8,2	28,5	36,6	32,5	30,9	63,4
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	17.070	35,7	19,9	38,0	58,0	14,2	27,8	42,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	5.230	10,9	26,6	38,3	64,9	19,7	15,4	35,1
6 Operai specializzati	1.640	3,4	26,4	32,8	59,3	20,3	20,4	40,7
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	3.590	7,5	26,6	40,8	67,4	19,4	13,2	32,6
Professioni non qualificate.....	17.480	36,6	10,5	25,2	35,7	21,5	42,9	64,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009, 2010 e 2011, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*
TOTALE	89.180	105.870	82.990
1. Dirigenti.....	70	100	60
Altre professioni.....	70	100	60
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.130	1.550	1.410
2114 Informatici e telematici.....	370	450	220
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi.....	--	50	220
2211 Ingegneri meccanici.....	100	80	150
2632 Professori di scuola secondaria superiore.....	--	70	130
2531 Specialisti in scienze economiche.....	--	40	90
2219 Altri ingegneri ed assimilati.....	--	50	90
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	90	110	90
2315 Farmacisti e professioni assimilate.....	60	--	80
2112 Chimici.....	140	100	70
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	100	110	60
Altre professioni.....	250	470	210
3. Professioni tecniche.....	6.920	6.970	4.400
3211 Infermieri ed assimilati.....	1.720	1.600	930
3312 Contabili ed assimilati.....	650	1.560	470
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati.....	120	220	400
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	710	610	390
3113 Tecnici informatici.....	640	260	350
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati).....	280	400	270
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	500	230	190
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	160	160	160
3335 Tecnici del marketing.....	60	100	150
3423 Insegnanti di scuole materne.....	130	100	140
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	420	160	130
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici.....	--	190	120
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	80	140	110
3323 Agenti assicurativi.....	150	100	100
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	30	130	90
3421 Insegnanti elementari.....	50	110	60
3442 Disegnatori artistici ed assimilati.....	60	30	60
Altre professioni.....	1.140	890	300
4. Impiegati.....	5.450	4.760	4.350
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	2.970	2.760	1.900
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	130	220	490
4114 Personale di segreteria.....	900	380	410
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	110	110	400
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati.....	450	240	370
4224 Hostess, steward ed assimilati.....	--	--	320
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	160	490	110
4217 Allibratori, croupiers ed assimilati.....	240	90	110
4121 Aiuto contabili e assimilati.....	100	70	80
Altre professioni.....	400	390	170

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti. I valori 2009 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) **Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009, 2010 e 2011, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	25.070	28.630	17.380
5121 Commessi e assimilati.....	5.060	5.580	3.980
5223 Camerieri ed assimilati.....	4.870	6.360	3.690
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	5.890	4.900	2.660
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	3.470	3.570	2.470
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	1.870	2.990	1.880
5224 Baristi e assimilati.....	1.600	1.900	1.210
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati.....	1.170	1.360	590
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature.....	400	400	370
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio.....	180	950	240
5126 Cassieri di esercizi commerciali.....	140	120	80
5521 Tintori, lavandai e assimilati.....	60	70	70
Altre professioni.....	370	430	150
6. Operai specializzati.....	17.510	23.750	22.280
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari.....	4.430	6.730	6.020
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	1.270	1.790	2.370
6214 Montatori di carpenteria metallica.....	940	980	1.070
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	1.130	880	860
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas.....	600	1.230	860
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	420	790	780
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma.....	820	850	780
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	910	970	720
6131 Copritetti ed assimilati.....	--	140	650
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti).....	770	640	640
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori.....	390	190	420
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini.....	410	580	420
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati.....	110	230	410
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	150	490	370
6332 Addetti alle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili.....	50	110	360
6138 Installatori di infissi e serramenta.....	120	1.350	340
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali.....	250	270	340
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno.....	460	320	320
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare.....	400	190	320
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	150	310	320
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti.....	210	300	320
6237 Verniciatori industriali.....	330	430	300
6512 Panettieri e pastai artigianali.....	190	200	270
6224 Rettificatori, levigatori e affilatori di metalli.....	140	60	260
6129 Altri addetti all'edilizia.....	190	110	250
6218 Lastroferratori.....	150	150	250
6543 Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa).....	40	100	250
6134 Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione.....	70	80	210
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati.....	270	330	180
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti.....	190	120	150
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti.....	--	160	140
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti.....	370	500	130
6541 Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri.....	130	70	120
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura.....	30	--	100
6536 Tappezzieri e materassai.....	50	110	100

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti. I valori 2009 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009, 2010 e 2011, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	260	80	90
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia.....	70	250	80
6251 Meccanici e attrezzisti navali	--	40	80
Altre professioni.....	1.000	1.650	660
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	9.830	11.680	12.140
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	2.870	2.520	3.440
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali.....	340	650	860
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	930	1.400	830
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	200	350	670
7171 Conduttori di catene di montaggio automatizzate	620	600	660
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	460	700	660
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine.....	400	730	640
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	530	330	490
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli.....	150	110	350
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	500	720	330
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	80	250	280
7113 Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale; operatori di prospezione.....	--	--	260
7240 Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	60	180	230
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	310	70	210
7159 Altri conduttori di impianti chimici	130	270	180
7262 Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria.....	140	400	180
7444 Conduttori di carrelli elevatori.....	250	290	180
7261 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura	30	--	150
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche.....	40	150	150
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	80	150	140
7413 Manovratori di impianti di funivia	--	--	130
7121 Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)	220	130	110
7223 Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica ed affini.....	50	50	90
7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone	50	50	90
7123 Conduttori di impianti per il trattamento termico dei metalli.....	--	--	80
7232 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma	80	150	70
7323 Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini)	50	90	70
7164 Conduttori impianti incenerimento rifiuti, trattamento e distribuzione delle acque	--	130	70
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari.....	--	80	70
7143 Conduttori di impianti per la fabbricazione della carta.....	--	50	70
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	310	200	60
Altre professioni.....	890	840	350
8. Professioni non qualificate.....	23.210	28.440	20.970
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	14.410	17.690	12.970
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	2.510	3.860	2.560
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	1.380	2.140	1.540
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	2.550	2.290	1.510
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	800	910	1.060
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	260	480	490
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	180	480	280
8111 Uscieri, commessi ed assimilati.....	50	50	230
8424 Lavandai, stiratori a mano ed assimilati.....	570	140	190
Altre professioni.....	530	410	150

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti. I valori 2009 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
TOTALE.....	82.990	76,3	13,4	31,1	52,5
1. Dirigenti.....	60	30,6	17,7	19,4	6,5
Altre professioni.....	60	30,6	17,7	19,4	6,5
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	1.410	56,1	18,3	27,9	34,6
2114 Informatici e telematici.....	220	100,0	22,4	25,1	67,7
2552 Registri, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi.....	220	0,0	0,0	0,0	0,0
2211 Ingegneri meccanici.....	150	53,9	29,6	28,9	41,4
2632 Professori di scuola secondaria superiore.....	130	0,0	0,0	0,0	0,0
2531 Specialisti in scienze economiche.....	90	11,0	11,0	11,0	11,0
2219 Altri ingegneri ed assimilati.....	90	100,0	40,0	100,0	60,0
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	90	60,7	19,1	28,1	46,1
2315 Farmacisti e professioni assimilate.....	80	70,4	1,2	30,9	40,7
2112 Chimici.....	70	100,0	50,0	73,5	19,1
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	60	88,1	28,8	28,8	88,1
Altre professioni.....	210	74,4	23,2	36,7	34,3
3. Professioni tecniche.....	4.400	85,1	19,9	46,6	50,3
3211 Infermieri ed assimilati.....	930	95,0	25,2	67,9	46,7
3312 Contabili ed assimilati.....	470	90,0	7,9	73,3	57,1
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	400	92,5	1,5	2,5	92,3
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	390	90,4	24,6	43,0	63,7
3113 Tecnici informatici.....	350	54,4	15,2	25,2	32,1
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati).....	270	86,4	35,3	60,3	47,1
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	190	90,9	18,3	28,5	50,5
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	160	66,3	3,7	22,7	53,4
3335 Tecnici del marketing.....	150	86,2	31,7	26,2	40,0
3423 Insegnanti di scuole materne.....	140	98,6	41,5	89,4	30,3
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	130	44,1	11,8	27,6	23,6
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici.....	120	98,3	42,2	19,0	80,2
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	110	28,1	11,4	21,9	6,1
3323 Agenti assicurativi.....	100	100,0	4,0	96,0	0,0
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	90	70,8	19,1	39,3	31,5
3421 Insegnanti elementari.....	60	100,0	0,0	100,0	0,0
3442 Disegnatori artistici ed assimilati.....	60	98,2	14,0	0,0	84,2
Altre professioni.....	300	91,6	34,7	41,4	57,2
4. Impiegati.....	4.350	79,5	4,4	32,3	63,6
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	1.900	61,3	3,8	25,3	46,4
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	490	99,0	3,2	74,1	92,9
4114 Personale di segreteria.....	410	91,6	13,3	26,0	85,7
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	400	100,0	0,0	14,6	85,4
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati.....	370	92,7	5,1	25,9	74,7
4224 Hostess, steward ed assimilati.....	320	100,0	5,4	18,7	94,6
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	110	77,5	2,7	34,2	47,7
4217 Allibratori, croupiers ed assimilati.....	110	70,4	0,0	35,2	38,9
4121 Aiuto contabili ed assimilati.....	80	100,0	3,6	82,1	34,5
Altre professioni.....	170	80,6	4,8	58,2	24,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	17.380	88,9	25,4	45,2	55,2
5121 Commessi ed assimilati.....	3.980	97,6	40,2	73,2	40,0
5223 Camerieri ed assimilati.....	3.690	80,8	2,8	11,7	68,6

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso ne assunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	2.660	88,1	31,4	57,3	57,3
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	2.470	91,3	40,6	77,2	38,1
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	1.880	83,1	16,5	17,1	65,0
5224 Baristi e assimilati.....	1.210	90,0	14,6	15,2	77,3
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	590	96,6	33,0	49,1	54,7
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature.....	370	82,8	2,7	9,1	76,3
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio	240	100,0	74,7	85,5	22,4
5126 Cassieri di esercizi commerciali	80	100,0	0,0	0,0	100,0
5521 Tintori, lavandai e assimilati	70	64,4	0,0	0,0	64,4
Altre professioni.....	150	66,7	8,0	30,7	44,0
6. Operai specializzati	22.280	73,7	14,3	23,8	47,8
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	6.020	70,1	15,1	30,4	36,4
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	2.370	83,4	21,7	29,8	42,3
6214 Montatori di carpenteria metallica	1.070	77,0	3,2	25,3	54,7
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	860	73,9	16,3	23,3	49,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	860	61,0	3,9	8,8	59,5
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	780	85,4	19,8	37,9	47,2
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma.....	780	62,0	4,9	13,9	52,1
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	720	86,1	0,0	25,6	76,3
6131 Copritetti ed assimilati	650	100,0	94,8	1,4	5,2
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	640	57,9	16,2	2,2	44,3
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	420	85,5	12,6	2,8	73,9
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini.....	420	97,9	23,5	27,5	88,4
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	410	72,8	0,0	30,4	59,1
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	370	68,9	0,5	4,1	64,9
6332 Addetti alle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili	360	63,4	4,4	21,8	50,4
6138 Installatori di infissi e serramenta	340	9,0	0,0	2,6	9,0
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	340	75,2	2,0	13,1	67,3
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno.....	320	57,5	0,0	14,1	48,1
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	320	52,8	0,0	0,0	52,8
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	320	82,6	11,7	35,8	55,4
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	320	92,4	10,2	33,7	71,1
6237 Verniciatori industriali	300	45,7	0,0	3,3	43,4
6512 Panettieri e pastai artigianali	270	77,2	0,0	23,2	50,7
6224 Rettificatori, levigatori e affilatori di metalli	260	85,5	2,7	7,8	79,3
6129 Altri addetti all'edilizia	250	65,7	25,2	34,3	42,9
6218 Lastroferratori	250	62,5	24,5	17,0	25,7
6543 Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa).....	250	93,5	0,0	23,3	73,9
6134 Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione	210	87,3	17,0	45,8	58,0
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati	180	94,3	19,4	55,4	73,1
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	150	91,7	0,0	27,6	85,5
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti.....	140	87,4	51,1	59,3	28,1
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti.....	130	7,5	6,8	3,0	3,8
6541 Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri.....	120	55,5	0,0	0,0	55,5
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura.....	100	79,0	49,0	25,0	34,0
6536 Tappezzieri e materassai.....	100	90,8	0,0	0,0	90,8
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento.....	90	59,8	0,0	4,6	55,2
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia.....	80	90,9	5,2	72,7	77,9
6251 Meccanici e attrezzisti navali	80	100,0	2,6	15,8	84,2
Altre professioni.....	660	83,8	10,0	39,3	55,4

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso ne assunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo**

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili.....	12.140	74,8	7,1	25,8	56,4
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	3.440	53,9	4,4	20,4	36,4
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali.....	860	89,0	5,6	44,4	45,4
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	830	78,2	3,9	19,3	62,1
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	670	93,5	3,4	14,1	83,7
7171 Conduttori di catene di montaggio automatizzate	660	99,8	17,2	12,8	86,4
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini.....	660	84,5	8,7	31,9	64,9
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine.....	640	77,4	6,8	28,9	59,3
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	490	74,2	21,3	41,3	47,6
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli.....	350	85,8	2,0	5,8	81,7
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	330	64,5	19,9	22,6	61,7
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini.....	280	36,3	0,7	11,5	24,8
7113 Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale; operatori di prospezione.....	260	100,0	0,0	86,4	93,9
7240 Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno.....	230	67,5	10,0	18,6	55,0
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	210	59,5	0,0	3,8	55,7
7159 Altri conduttori di impianti chimici.....	180	100,0	0,0	31,0	76,1
7262 Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	180	75,1	30,4	37,6	64,6
7444 Conduttori di carrelli elevatori.....	180	96,1	0,0	3,4	96,1
7261 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura.....	150	93,2	1,4	47,3	76,4
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	150	89,9	14,9	33,1	66,2
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	140	99,3	2,2	10,8	94,2
7413 Manovratori di impianti di funivia.....	130	100,0	0,0	100,0	0,0
7121 Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia).....	110	94,4	5,6	29,6	71,3
7223 Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica ed affini.....	90	80,5	0,0	9,2	71,3
7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone.....	90	93,0	0,0	4,7	88,4
7123 Conduttori di impianti per il trattamento termico dei metalli	80	100,0	5,1	91,1	40,5
7232 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma.....	70	65,8	13,7	31,5	41,1
7323 Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini).....	70	98,6	0,0	10,0	88,6
7164 Conduttori impianti incenerimento rifiuti, trattamento e distribuzione delle acque.....	70	89,7	0,0	20,6	86,8
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari.....	70	63,2	0,0	4,4	58,8
7143 Conduttori di impianti per la fabbricazione della carta.	70	100,0	76,9	78,5	21,5
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus.....	60	85,9	0,0	43,8	62,5
Altre professioni.....	350	70,7	10,2	21,0	56,8
8. Professioni non qualificate.....	20.970	68,3	6,4	27,0	52,4
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	12.970	69,8	6,4	30,4	52,7
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	2.560	71,2	5,5	35,1	51,7
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri.....	1.540	66,9	0,3	13,4	55,0
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	1.510	60,1	16,9	11,8	47,3
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	1.060	63,9	6,0	12,4	59,2
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati.....	490	82,3	8,9	40,0	62,7
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	280	70,3	1,1	21,0	53,6
8111 Uscieri, commessi ed assimilati.....	230	3,1	0,0	0,0	3,1
8424 Lavandai, stiratori a mano ed assimilati.....	190	64,6	0,5	16,4	48,7
Altre professioni.....	150	68,6	0,0	16,3	52,3

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso neoassunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 7 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)		1-2 anni di esperienza	Oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	82.990	100,0	53,1	36,5	16,5	83.000	100,0
Livello universitario.....	3.710	4,5	67,4	41,7	25,7	4.100	4,9
- di cui laurea specialistica.....	1.320	1,6	76,4	34,9	41,5	(nd)	(nd)
triennale.....	1.790	2,2	59,8	47,5	12,3	(nd)	(nd)
non specificata.....	600	0,7	70,0	39,4	30,6	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma.....	23.570	28,4	48,0	31,8	16,2	29.200	35,2
- di cui specializzazione post-diploma.....	4.780	5,8	47,6	25,0	22,6	12.100	14,6
Qualifica formazione prof. o diploma professionale.....	14.910	18,0	67,1	49,8	17,3	29.100	35,1
Nessuna formazione specifica.....	40.800	49,2	49,5	34,0	15,6	20.600	24,8
di cui INDUSTRIA	35.190	100,0	58,1	34,9	23,3	35.200	100,0
Livello universitario.....	680	1,9	62,1	22,2	39,9	800	2,3
- di cui laurea specialistica.....	350	1,0	69,0	22,3	46,7	(nd)	(nd)
triennale.....	170	0,5	69,9	27,7	42,2	(nd)	(nd)
non specificata.....	170	0,5	41,0	16,8	24,3	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma.....	10.050	28,6	54,2	33,4	20,8	12.700	36,1
- di cui specializzazione post-diploma.....	2.190	6,2	49,9	25,6	24,3	6.200	17,5
Qualifica formazione prof. o diploma professionale.....	6.200	17,6	73,7	52,9	20,8	13.400	38,1
Nessuna formazione specifica.....	18.260	51,9	54,8	30,0	24,9	8.200	23,4
di cui SERVIZI	47.800	100,0	49,3	37,8	11,5	47.800	100,0
Livello universitario.....	3.030	6,3	68,5	46,1	22,4	3.200	6,8
- di cui laurea specialistica.....	980	2,0	79,0	39,3	39,6	(nd)	(nd)
triennale.....	1.620	3,4	58,8	49,5	9,2	(nd)	(nd)
non specificata.....	430	0,9	81,8	48,6	33,2	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma.....	13.520	28,3	43,3	30,6	12,7	16.500	34,5
- di cui specializzazione post-diploma.....	2.590	5,4	45,6	24,4	21,2	5.900	12,4
Qualifica formazione prof. o diploma professionale.....	8.710	18,2	62,5	47,6	14,8	15.700	32,9
Nessuna formazione specifica.....	22.540	47,1	45,2	37,2	8,0	12.300	25,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 8 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Nessuna formazione specifica	Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Nessuna formazione specifica
TOTALE	82.990	4,5	28,4	18,0	49,2	4,9	35,2	35,1	24,8
INDUSTRIA	35.190	1,9	28,6	17,6	51,9	2,3	36,1	38,1	23,4
<i>Industria in senso stretto</i>	19.210	3,3	31,3	16,0	49,4	3,9	37,9	29,5	28,7
Estrazione di minerali.....	100	2,1	27,1	17,7	53,1	3,1	32,3	34,4	30,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	2.080	2,6	25,8	7,1	64,6	2,6	26,5	26,7	44,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	3.060	1,0	27,2	12,7	59,1	2,1	32,2	33,4	32,3
Industrie del legno e del mobile.....	1.340	1,0	28,6	16,2	54,1	1,3	33,6	29,3	35,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	510	0,4	21,8	8,6	69,2	0,4	23,8	16,7	59,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	620	20,8	33,8	11,1	34,3	21,1	38,3	9,0	31,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	1.040	2,1	31,8	18,3	47,8	2,2	43,5	20,6	33,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	670	0,3	24,2	17,1	58,4	0,9	30,9	25,0	43,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	4.870	0,6	31,4	18,5	49,5	0,8	40,3	37,3	21,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	2.780	6,3	39,8	21,5	32,4	6,7	46,1	31,4	15,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.460	10,5	42,6	13,6	33,2	14,0	46,1	18,2	21,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	330	3,0	25,4	28,4	43,2	3,3	49,2	30,5	16,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	350	2,6	24,4	25,9	47,2	2,6	44,9	26,4	26,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	850	3,5	38,2	7,6	50,7	5,6	38,1	26,0	30,4
<i>Costruzioni</i>	15.130	0,2	24,5	20,2	55,2	0,2	33,8	49,6	16,4
SERVIZI	47.800	6,3	28,3	18,2	47,1	6,8	34,5	32,9	25,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	640	1,9	36,3	16,5	45,3	2,5	45,2	40,2	12,1
Commercio all'ingrosso.....	1.340	7,9	60,4	8,9	22,8	11,5	57,8	12,7	18,1
Commercio al dettaglio.....	4.320	2,1	66,5	11,3	20,2	2,3	66,4	23,4	7,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	9.250	0,6	19,5	15,5	64,4	0,7	23,5	45,0	30,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	6.630	0,9	33,2	12,9	53,0	1,7	38,5	33,9	25,9
Servizi dei media e della comunicazione.....	230	2,6	78,9	4,8	13,7	6,6	79,3	0,9	13,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	730	37,4	48,9	0,4	13,3	40,7	45,6	7,6	6,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	1.020	38,7	35,1	2,1	24,1	38,7	35,3	3,9	22,1
Servizi finanziari e assicurativi.....	310	20,6	68,4	1,0	10,0	23,2	66,5	3,5	6,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	12.180	0,7	13,6	8,0	77,7	0,7	15,2	38,4	45,7
Istruzione e servizi formativi privati.....	870	59,5	14,1	4,7	21,7	60,0	13,7	13,7	12,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	7.230	16,3	19,7	59,4	4,5	16,5	46,9	33,1	3,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	2.290	3,2	43,6	14,8	38,4	4,2	47,8	23,1	25,0
Studi professionali.....	770	15,5	38,6	3,0	42,9	15,6	40,5	4,6	39,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest.....	28.330	6,4	31,0	16,8	45,8	7,0	35,9	34,1	23,0
Nord Est.....	23.220	3,3	26,3	21,6	48,8	3,6	37,1	34,0	25,3
Centro.....	18.190	4,7	27,0	12,8	55,5	4,8	32,6	31,0	31,6
Sud e Isole.....	13.250	2,3	28,5	21,1	48,2	2,9	33,8	44,8	18,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	30.960	2,4	28,8	15,1	53,8	2,7	34,5	36,1	26,7
10-49 dipendenti.....	18.790	4,2	26,4	13,3	56,1	4,8	32,4	35,9	26,9
50-249 dipendenti.....	15.330	7,1	30,0	20,4	42,6	7,9	36,5	32,4	23,2
250 dipendenti e oltre.....	17.910	6,2	28,5	25,8	39,4	6,3	38,2	34,7	20,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 9 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2011		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE	82.990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	3.710	4,5	60,2	0,8	--	--
- di cui laurea specialistica.....	1.320	1,6	22,5	--	--	--
triennale.....	1.790	2,2	27,9	0,7	--	--
non specificata.....	600	0,7	9,9	--	--	--
Livello secondario - Diploma	23.570	28,4	38,2	42,2	27,1	13,5
- di cui specializzazione post-diploma	4.780	5,8	10,4	6,8	6,5	2,2
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	14.910	18,0	1,6	30,5	18,6	8,5
Nessuna formazione specifica.....	40.800	49,2	--	26,5	54,3	78,0
di cui INDUSTRIA	35.190	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	680	1,9	47,9	--	--	--
- di cui laurea specialistica.....	350	1,0	24,4	--	--	--
triennale.....	170	0,5	11,3	--	--	--
non specificata.....	170	0,5	12,2	--	--	--
Livello secondario - Diploma	10.050	28,6	50,7	62,2	27,4	18,6
- di cui specializzazione post-diploma	2.190	6,2	15,3	7,1	6,3	1,5
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	6.200	17,6	--	13,2	19,4	10,4
Nessuna formazione specifica.....	18.260	51,9	--	24,1	53,2	71,1
di cui SERVIZI	47.800	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	3.030	6,3	64,2	0,8	--	--
- di cui laurea specialistica.....	980	2,0	21,9	--	--	--
triennale.....	1.620	3,4	33,1	0,7	--	--
non specificata.....	430	0,9	9,2	--	--	--
Livello secondario - Diploma	13.520	28,3	34,2	41,1	25,3	12,5
- di cui specializzazione post-diploma	2.590	5,4	8,9	6,8	7,4	2,3
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	8.710	18,2	1,6	31,4	14,0	8,1
Nessuna formazione specifica.....	22.540	47,1	--	26,6	60,7	79,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Di cui: (valori %)					
		Livello di istruzione segnalato dalle imprese			Di difficile reperimento	Fino a 29 anni	Necessità di ulteriore formazione
		Univer-sitario	Secondario e post second.	Qualifica profess.			
PIEMONTE	8.360	4,4	31,5	19,4	30,2	31,9	80,7
TORINO.....	4.690	5,4	37,5	17,9	31,2	32,4	83,6
VERCELLI.....	230	1,8	30,3	40,8	39,9	32,5	76,8
NOVARA.....	670	2,1	13,9	23,6	21,5	22,4	76,3
CUNEO.....	1.190	1,5	20,5	20,6	28,9	39,7	78,2
ASTI.....	240	8,6	25,1	19,8	22,6	32,1	76,1
ALESSANDRIA.....	740	6,3	30,5	14,4	26,6	34,0	75,2
BIELLA.....	350	0,0	40,6	18,0	38,6	23,5	93,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	250	5,5	16,1	26,8	37,4	17,3	58,7
VALLE D'AOSTA	160	9,2	7,4	12,3	24,5	52,1	95,1
LOMBARDIA	18.250	7,4	32,0	15,8	23,9	28,1	78,0
VARESE.....	1.040	3,3	33,7	11,5	19,5	53,0	63,8
COMO.....	810	2,7	35,0	19,8	33,5	37,3	81,8
SONDRIO.....	210	2,4	31,9	29,0	9,5	39,0	92,9
MILANO (1).....	7.420	11,8	30,9	15,1	24,3	23,3	72,1
BERGAMO.....	1.960	3,7	24,4	16,7	21,2	19,8	91,0
BRESCIA.....	2.720	4,5	42,8	12,3	16,0	29,7	90,4
PAVIA.....	700	12,2	17,6	37,1	34,0	17,3	79,1
CREMONA.....	480	0,8	27,3	8,1	34,1	29,1	76,4
MANTOVA.....	1.110	5,6	25,3	20,7	36,9	27,8	84,7
LECCO.....	650	1,5	37,6	14,2	26,0	36,0	71,6
LODI.....	350	2,0	36,9	7,7	19,3	41,8	69,0
MONZA E BRIANZA (1).....	800	5,5	37,9	13,3	21,3	39,5	70,1
LIGURIA	1.560	4,7	19,4	15,4	28,2	23,5	68,5
IMPERIA.....	220	4,0	4,9	4,0	16,5	11,2	55,8
SAVONA.....	300	11,7	15,8	2,7	54,0	19,1	77,5
GENOVA.....	820	3,3	28,8	15,5	25,8	31,3	65,5
LA SPEZIA.....	220	0,9	4,1	44,3	13,7	13,2	80,4
TRENTINO ALTO ADIGE	2.480	3,4	34,9	18,7	15,5	13,9	80,4
BOLZANO.....	990	5,9	19,1	25,1	22,3	12,6	68,5
TRENTO.....	1.490	1,8	45,3	14,5	11,0	14,8	88,3
VENETO	7.770	4,1	23,4	23,4	17,8	25,3	78,4
VERONA.....	1.450	7,6	25,8	36,0	25,3	21,7	82,4
VICENZA.....	1.260	3,4	26,5	14,2	24,8	28,7	75,1
BELLUNO.....	350	7,8	32,6	16,7	15,3	13,8	87,0
TREVISO.....	1.200	4,6	28,2	21,8	17,8	28,7	72,0
VENEZIA.....	1.740	1,2	17,4	31,8	11,4	25,4	84,6
PADOVA.....	1.380	3,6	16,5	12,1	12,5	29,3	72,9
ROVIGO.....	390	3,6	32,8	19,2	17,2	13,3	77,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.870	5,8	24,0	22,1	26,3	22,6	85,2
UDINE.....	850	3,6	18,6	30,4	34,4	17,2	92,7
GORIZIA.....	150	3,3	54,2	5,9	19,0	14,4	66,7
TRIESTE.....	370	10,1	19,7	14,5	22,7	24,9	75,3
PORDENONE.....	500	7,2	27,1	18,5	17,3	32,7	85,3
EMILIA ROMAGNA	11.100	2,2	26,7	21,0	24,8	25,2	77,0
PIACENZA.....	670	1,6	42,3	15,6	16,9	35,5	66,5
PARMA.....	1.440	2,5	25,2	19,0	29,7	18,8	79,1
REGGIO EMILIA.....	1.390	2,8	37,3	15,4	17,6	30,9	75,5
MODENA.....	1.730	1,3	20,3	40,8	26,5	37,5	85,0
BOLOGNA.....	2.250	2,5	18,7	19,5	27,4	18,1	73,5
FERRARA.....	550	3,8	23,4	10,4	24,9	25,4	85,7
RAVENNA.....	1.120	0,9	27,2	19,3	18,4	16,0	69,8
FORLÌ-CESENA.....	1.190	1,3	32,2	10,8	19,2	18,3	76,5
RIMINI (2).....	770	4,6	27,6	25,4	42,1	35,6	82,6
TOSCANA	5.890	3,3	30,6	15,5	23,8	30,2	69,7
MASSA.....	250	0,4	17,7	12,5	10,1	14,5	68,1
LUCCA.....	340	2,7	54,4	7,1	28,4	37,9	82,0
PISTOIA.....	340	7,7	38,7	19,9	22,3	29,8	64,3
FIRENZE.....	2.250	3,2	27,9	18,9	28,7	37,4	73,3
LIVORNO.....	250	23,6	23,2	10,0	23,6	40,8	87,6
PISA.....	580	0,9	16,6	16,1	24,5	18,3	59,6
AREZZO.....	570	0,7	51,9	11,2	23,2	32,6	84,0
SIENA.....	420	0,0	16,2	12,9	22,2	26,0	67,8
GROSSETO.....	280	0,0	24,3	17,1	18,2	32,1	80,4
PRATO.....	610	2,6	37,7	13,4	13,1	13,2	38,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Di cui: (valori %)					
		Livello di istruzione segnalato dalle imprese			Di difficile reperimento	Fino a 29 anni	Necessità di ulteriore formazione
		Univer-sitario	Secondario e post second.	Qualifica profess.			
UMBRIA	1.500	8,5	22,3	11,1	28,2	27,9	73,9
PERUGIA.....	1.220	10,4	23,3	11,8	29,1	28,1	72,3
TERNI.....	280	0,0	18,1	7,8	24,2	27,0	80,8
MARCHE	2.290	2,5	24,9	15,2	32,6	35,8	68,8
PESARO-URBINO (2).....	590	3,2	18,8	28,0	48,0	31,4	65,1
ANCONA.....	740	3,5	37,3	12,4	37,3	41,0	70,2
MACERATA.....	360	0,0	26,2	9,6	16,1	21,7	65,6
ASCOLI PICENO (3).....	280	4,3	24,1	4,7	6,8	31,3	76,3
FERMO.....	330	0,3	7,6	13,8	34,3	51,1	69,1
LAZIO	8.510	5,6	25,8	10,6	26,5	24,6	73,3
VITERBO.....	230	1,8	8,4	0,9	36,6	11,5	63,0
RIETI.....	140	0,0	25,0	9,3	33,6	44,3	62,9
ROMA.....	7.180	6,3	25,6	11,1	25,3	25,3	76,3
LATINA.....	410	2,0	36,1	13,2	39,3	33,9	86,3
FROSINONE.....	560	1,8	28,4	6,6	27,8	9,9	31,1
ABRUZZO	2.090	1,9	18,9	28,0	29,4	26,1	77,4
L'AQUILA.....	650	0,9	9,5	35,2	30,6	41,7	89,8
TERAMO.....	340	2,3	39,0	13,2	16,1	22,9	74,5
PESCARA.....	310	0,3	15,7	38,7	24,3	42,2	86,3
CHIETI.....	780	3,1	19,3	24,2	36,1	8,1	64,7
MOLISE	280	0,7	32,9	14,8	25,6	22,4	85,2
CAMPOBASSO.....	170	0,0	34,9	15,7	34,9	19,2	83,1
ISERNIA.....	110	1,9	29,5	13,3	10,5	27,6	88,6
CAMPANIA	4.360	3,6	33,1	28,1	17,0	20,9	78,0
CASERTA.....	1.360	0,7	8,3	72,9	5,4	9,0	93,1
BENEVENTO.....	170	9,8	48,6	9,8	38,2	9,8	76,9
NAPOLI.....	1.950	5,4	51,3	8,9	25,9	35,8	77,8
AVELLINO.....	210	8,3	38,3	10,7	5,3	6,8	56,3
SALERNO.....	680	1,3	24,9	3,6	13,2	9,2	55,0
PUGLIA	1.660	0,8	26,8	19,8	15,0	33,9	85,7
FOGGIA.....	310	0,3	27,4	16,2	14,6	20,4	96,5
BARI.....	720	0,7	22,4	26,0	13,1	31,8	81,2
TARANTO.....	140	0,0	24,8	16,1	8,0	38,7	93,4
BRINDISI.....	220	2,3	36,9	5,9	32,4	32,0	77,9
LECCE.....	260	0,8	30,9	21,0	9,5	55,3	87,8
BASILICATA	430	2,6	24,9	9,5	25,8	33,0	71,9
POTENZA.....	180	1,1	22,0	6,2	41,8	29,4	71,2
MATERA.....	250	3,6	26,9	11,9	14,6	35,6	72,3
CALABRIA	1.390	0,9	12,8	11,3	25,3	20,8	67,1
COSENZA.....	500	1,4	17,3	11,3	19,2	24,2	68,7
CATANZARO.....	260	1,2	7,5	17,6	34,1	32,2	77,6
REGGIO CALABRIA.....	400	0,3	11,1	4,8	35,4	16,9	58,8
CROTONE.....	160	0,6	7,6	1,3	7,0	1,9	68,4
VIBO VALENTIA.....	80	0,0	20,8	44,2	20,8	19,5	61,0
SICILIA	2.210	1,0	39,3	13,2	23,0	34,4	61,3
TRAPANI.....	110	0,0	62,6	0,0	15,9	64,5	78,5
PALERMO.....	360	1,4	35,2	2,7	51,4	25,8	76,4
MESSINA.....	240	4,1	39,5	18,9	23,0	49,0	67,1
AGRIGENTO.....	230	0,0	48,5	7,8	7,8	33,3	20,8
CALTANISSETTA.....	380	0,0	48,4	14,5	30,5	22,4	63,7
ENNA.....	50	0,0	13,0	54,3	6,5	15,2	80,4
CATANIA.....	520	1,4	40,5	15,5	6,2	38,6	53,5
RAGUSA.....	160	0,0	16,5	14,6	22,2	43,0	79,7
SIRACUSA.....	170	0,6	25,4	20,7	27,2	25,4	61,5
SARDEGNA	840	5,5	29,3	14,4	39,8	30,2	67,5
SASSARI.....	270	6,3	33,6	10,3	23,2	17,0	57,9
NUORO.....	170	0,6	20,5	4,7	64,9	22,8	68,4
CAGLIARI.....	240	9,8	50,6	8,9	19,1	40,4	66,8
ORISTANO.....	160	3,1	0,6	39,5	71,0	45,1	83,3
NORD OVEST	28.330	6,4	31,0	16,8	26,0	29,1	78,4
NORD EST	23.220	3,3	26,3	21,6	21,6	23,9	78,5
CENTRO	18.190	4,7	27,0	12,8	26,5	28,1	71,6
SUD E ISOLE	13.250	2,3	28,5	21,1	22,5	26,6	74,2
TOTALE ITALIA	82.990	4,5	28,4	18,0	24,3	27,0	76,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 2

***Le assunzioni di personale immigrato
a tempo determinato a carattere
stagionale previste nel 2011***

Tavola 11 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni di personale stagionale immigrato 2011			
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	31.640	12,6	55.230	22,0
INDUSTRIA	5.050	11,0	8.790	19,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3.490</i>	<i>10,3</i>	<i>6.470</i>	<i>19,2</i>
Estrazione di minerali.....	40	18,6	50	24,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	1.700	9,1	3.770	20,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	410	9,3	660	14,7
Industrie del legno e del mobile.....	210	14,4	250	17,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	90	8,7	140	14,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	60	10,2	110	19,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	130	17,1	250	33,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	60	10,3	120	19,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	240	10,8	330	15,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	280	17,2	370	22,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	130	10,6	210	17,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	90	16,2	120	20,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	50	11,0	100	21,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>90</i>	<i>4,0</i>	<i>100</i>	<i>4,4</i>
Costruzioni	1.480	14,8	2.220	22,2
SERVIZI	26.590	13,0	46.430	22,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	190	10,7	230	12,7
Commercio all'ingrosso.....	1.310	17,0	2.340	30,4
Commercio al dettaglio.....	1.190	5,2	2.110	9,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	18.400	15,7	30.600	26,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	840	6,6	1.830	14,5
Servizi dei media e della comunicazione.....	150	8,9	340	20,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	--	--	--	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	50	2,2	70	3,5
Servizi finanziari e assicurativi.....	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	1.990	18,4	3.830	35,5
Istruzione e servizi formativi privati.....	150	6,3	250	10,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	560	9,7	1.200	20,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	1.430	8,5	3.150	18,7
Studi professionali.....	330	21,3	430	28,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest.....	6.370	13,9	11.280	24,6
Nord Est.....	12.020	14,9	20.390	25,3
Centro.....	6.540	13,8	11.830	25,0
Sud e Isole.....	6.710	8,7	11.730	15,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	14.680	15,9	20.830	22,6
10-49 dipendenti.....	10.390	13,4	19.420	25,0
50-249 dipendenti.....	4.690	11,7	9.490	23,7
250 dipendenti e oltre.....	1.890	4,6	5.480	13,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 12 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2011 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	Di cui: con specifica esperienza (quota % sul totale)			Di cui: senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
TOTALE	55.230	15,5	37,5	53,0	17,0	30,0	47,0
INDUSTRIA	8.790	18,3	26,0	44,3	17,5	38,3	55,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>6.470</i>	<i>17,4</i>	<i>22,5</i>	<i>39,9</i>	<i>16,1</i>	<i>44,1</i>	<i>60,1</i>
Estrazione di minerali.....	50	3,8	26,4	30,2	22,6	47,2	69,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	3.770	23,4	21,3	44,7	11,9	43,4	55,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	660	4,7	18,8	23,5	19,2	57,3	76,5
Industrie del legno e del mobile.....	250	15,7	17,7	33,5	9,3	57,3	66,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	140	2,8	4,2	7,0	29,6	63,4	93,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	110	3,5	11,5	15,0	37,2	47,8	85,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	250	4,0	17,4	21,5	19,8	58,7	78,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	120	0,0	31,6	31,6	28,2	40,2	68,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	330	18,7	44,6	63,3	8,7	28,0	36,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	370	15,3	37,2	52,5	17,5	30,1	47,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	210	10,4	10,4	20,9	54,0	25,1	79,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	120	9,3	51,7	61,0	28,8	10,2	39,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	100	0,0	6,9	6,9	22,5	70,6	93,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>1,0</i>	<i>22,0</i>	<i>23,0</i>	<i>38,0</i>	<i>39,0</i>	<i>77,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>2.220</i>	<i>21,8</i>	<i>36,3</i>	<i>58,1</i>	<i>20,6</i>	<i>21,3</i>	<i>41,9</i>
SERVIZI	46.430	15,0	39,7	54,7	16,9	28,4	45,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	230	6,2	--	35,8	40,3	23,9	64,2
Commercio all'ingrosso.....	2.340	2,9	22,2	25,1	25,8	49,1	74,9
Commercio al dettaglio.....	2.110	4,0	25,0	29,0	37,8	33,2	71,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	30.600	16,8	46,1	62,9	13,8	23,3	37,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.830	8,4	21,6	30,0	48,4	21,5	70,0
Servizi dei media e della comunicazione.....	340	12,8	32,4	45,2	7,1	--	54,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	20	--	--	--	--	--	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	70	19,7	--	--	14,1	--	--
Servizi finanziari e assicurativi.....	30	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	3.830	12,4	28,1	40,5	13,0	46,5	59,5
Istruzione e servizi formativi privati.....	250	34,8	18,6	53,4	20,2	26,3	46,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	1.200	23,1	34,8	58,0	9,7	32,4	42,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	3.150	16,4	31,8	48,2	13,4	38,5	51,8
Studi professionali.....	430	18,4	30,7	49,1	28,1	22,8	50,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest.....	11.280	10,2	44,8	55,0	13,2	31,9	45,0
Nord Est.....	20.390	15,1	38,5	53,6	19,8	26,6	46,4
Centro.....	11.830	17,6	37,8	55,4	15,2	29,4	44,6
Sud e Isole.....	11.730	19,3	28,5	47,8	17,8	34,5	52,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	20.830	17,5	37,8	55,4	18,3	26,3	44,6
10-49 dipendenti.....	19.420	13,4	41,4	54,8	13,7	31,5	45,2
50-249 dipendenti.....	9.490	15,6	32,0	47,6	18,7	33,6	52,4
250 dipendenti e oltre.....	5.480	15,2	31,8	47,0	21,0	32,0	53,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 13 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	Di cui: (valori %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	55.230	0,5	1,5	4,5	49,0	9,6	9,8	25,0
INDUSTRIA	8.790	0,4	0,6	2,3	1,4	42,2	33,2	19,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>6.470</i>	<i>0,5</i>	<i>0,8</i>	<i>2,9</i>	<i>1,9</i>	<i>29,0</i>	<i>43,7</i>	<i>21,1</i>
Estrazione di minerali.....	50	0,0	0,0	0,0	0,0	64,2	20,8	15,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	3.770	0,0	0,0	2,2	2,0	29,6	43,6	22,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	660	0,0	1,1	8,5	7,0	18,8	30,5	34,0
Industrie del legno e del mobile.....	250	0,0	0,4	5,6	0,0	12,9	39,5	41,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	140	0,0	3,5	6,3	0,7	3,5	49,3	36,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	110	28,3	2,7	0,9	0,9	0,0	64,6	2,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	250	0,0	0,0	2,8	0,0	2,8	89,1	5,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	120	0,0	0,0	0,0	0,0	42,7	57,3	0,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	330	0,0	0,3	0,0	0,0	62,0	23,2	14,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	370	0,0	3,3	2,2	0,0	48,4	41,8	4,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	210	0,5	7,6	4,7	0,0	25,1	51,2	10,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	120	0,0	6,8	0,0	0,0	48,3	32,2	12,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	100	0,0	0,0	0,0	0,0	15,7	67,6	16,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>18,0</i>	<i>0,0</i>	<i>8,0</i>	<i>33,0</i>	<i>41,0</i>
Costruzioni	2.220	0,0	0,0	0,0	0,0	82,4	2,6	15,0
SERVIZI	46.430	0,6	1,7	4,9	58,0	3,4	5,4	26,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	230	0,0	1,3	19,0	45,6	3,5	17,3	13,3
Commercio all'ingrosso.....	2.340	0,1	0,6	9,1	8,8	15,0	41,1	25,3
Commercio al dettaglio.....	2.110	0,8	0,3	6,1	73,8	2,6	5,1	11,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	30.600	0,0	0,9	2,3	73,7	1,0	0,1	22,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.830	0,0	1,4	34,1	2,4	6,7	27,2	28,2
Servizi dei media e della comunicazione.....	340	10,7	10,7	35,4	0,0	32,7	8,6	1,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	20	--	--	--	--	--	--	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	70	7,0	8,5	0,0	0,0	16,9	32,4	35,2
Servizi finanziari e assicurativi.....	30	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	3.830	0,0	1,3	2,6	5,0	13,3	8,9	68,9
Istruzione e servizi formativi privati.....	250	0,0	18,2	9,7	17,0	0,0	1,2	53,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	1.200	0,0	5,6	0,0	75,3	0,3	0,2	18,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	3.150	6,3	8,1	9,7	41,1	1,4	13,8	19,6
Studi professionali.....	430	0,5	1,9	0,0	7,7	14,4	0,7	74,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest.....	11.280	1,3	0,7	4,0	45,1	12,2	12,2	24,6
Nord Est.....	20.390	0,4	1,0	1,7	52,1	8,2	9,6	27,0
Centro.....	11.830	0,4	3,3	9,8	49,7	6,2	8,7	21,9
Sud e Isole.....	11.730	0,2	1,5	4,5	46,7	13,0	8,9	25,2
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	20.830	0,0	0,3	2,6	63,1	7,3	3,5	23,2
10-49 dipendenti.....	19.420	0,8	2,6	3,7	46,1	10,6	10,9	25,3
50-249 dipendenti.....	9.490	1,1	2,1	4,4	34,5	12,5	18,3	27,1
250 dipendenti e oltre.....	5.480	0,6	1,5	14,5	30,9	9,8	15,2	27,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 14 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*
TOTALE.....	55.230
1. Dirigenti.....	
Altre professioni.....	
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	290
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi.....	230
Altre professioni.....	70
3. Professioni tecniche.....	850
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	340
3312 Contabili ed assimilati.....	110
3413 Animatori turistici e assimilati.....	80
3436 Atleti.....	70
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	60
Altre professioni.....	200
4. Impiegati.....	2.480
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati.....	790
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	760
4224 Hostess, steward ed assimilati.....	360
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	310
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	120
4114 Personale di segreteria.....	50
Altre professioni.....	90
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	27.060
5223 Camerieri ed assimilati.....	16.720
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	4.210
5121 Commessi e assimilati.....	1.860
5224 Baristi e assimilati.....	1.820
5547 Bagnini ed assimilati.....	1.220
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	460
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	360
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati.....	180
5521 Tintori, lavandai e assimilati.....	110
Altre professioni.....	130
6. Operai specializzati.....	5.310
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari.....	1.020
6412 Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie.....	620
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti.....	480
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali.....	440

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) **Tavola 14 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo**

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	390
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	370
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	200
6214 Montatori di carpenteria metallica	150
6515 Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie.....	130
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	120
6129 Altri addetti all'edilizia	110
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia.....	100
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	90
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma.....	90
6610 Macchinisti ed attrezzisti di scena	70
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	60
6251 Meccanici e attrezzisti navali	50
Altre professioni	590
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	5.420
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.740
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	890
7324 Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, mandorle, verdure, legumi e riso	570
7413 Manovratori di impianti di funivia	400
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	280
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno.....	260
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	230
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	150
7312 Addetti agli impianti per la trasformazione delle olive.....	120
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	120
7451 Marinai di coperta.....	90
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	80
7171 Conduttori di catene di montaggio automatizzate	80
Altre professioni	410
8. Professioni non qualificate.....	13.830
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	5.010
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	4.570
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	1.430
8510 Personale non qualificato dell'agricoltura	1.190
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	860
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	310
8424 Lavandai, stiratori a mano ed assimilati.....	180
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	120
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	80
Altre professioni	100

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 15 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Nessuna formazione specifica
TOTALE	55.230	0,5	26,1	17,3	56,0
INDUSTRIA	8.790	0,8	13,5	14,8	70,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>6.470</i>	<i>1,0</i>	<i>14,3</i>	<i>13,8</i>	<i>70,9</i>
Estrazione di minerali.....	50	0,0	3,8	49,1	47,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco.....	3.770	0,0	12,5	7,4	80,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature.....	660	0,0	4,9	16,8	78,3
Industrie del legno e del mobile.....	250	0,0	44,0	28,2	27,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	140	0,7	14,8	16,9	67,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere.....	110	29,2	25,7	0,0	45,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	250	0,0	29,6	13,8	56,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi.....	120	0,0	24,8	28,2	47,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.....	330	0,3	23,5	19,3	56,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	370	1,6	11,2	34,2	53,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	210	8,1	10,0	26,1	55,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz. e install.....	120	6,8	7,6	47,5	38,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	100	0,0	8,8	16,7	74,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>0,0</i>	<i>43,0</i>	<i>4,0</i>	<i>53,0</i>
Costruzioni	2.220	0,0	10,0	18,4	71,6
SERVIZI	46.430	0,4	28,5	17,8	53,2
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	230	1,3	41,2	11,1	46,5
Commercio all'ingrosso.....	2.340	0,6	21,3	7,5	70,6
Commercio al dettaglio.....	2.110	0,8	56,5	8,0	34,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.....	30.600	0,4	26,3	21,2	52,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.830	0,1	40,9	14,1	44,8
Servizi dei media e della comunicazione.....	340	0,6	97,6	0,0	1,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni.....	20	--	--	--	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese.....	70	7,0	32,4	9,9	50,7
Servizi finanziari e assicurativi.....	30	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.....	3.830	0,0	14,3	6,1	79,6
Istruzione e servizi formativi privati.....	250	1,2	36,4	15,0	47,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati.....	1.200	1,4	24,9	44,5	29,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone.....	3.150	0,4	39,8	10,8	49,0
Studi professionali.....	430	0,0	20,0	4,7	75,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest.....	11.280	0,5	26,1	19,9	53,6
Nord Est.....	20.390	0,2	19,0	19,1	61,8
Centro.....	11.830	0,4	40,3	12,9	46,3
Sud e Isole.....	11.730	1,0	24,4	16,4	58,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	20.830	0,1	23,3	18,6	58,0
10-49 dipendenti.....	19.420	0,2	27,9	16,6	55,3
50-249 dipendenti.....	9.490	0,6	25,4	17,6	56,3
250 dipendenti e oltre.....	5.480	2,7	32,0	14,6	50,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 16 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	Di cui: (valori %)				
		Livello di istruzione segnalato dalle imprese			Fino a 29 anni	Necessità di ulteriore formazione
		Univer-sitario	Secondario e post second.	Qualifica profess.		
PIEMONTE	3.190	0,3	18,9	16,7	28,1	67,3
TORINO	970	0,8	20,9	21,2	46,8	86,5
VERCELLI	110	0,0	7,2	34,2	19,8	40,5
NOVARA	150	0,0	11,0	59,3	17,2	92,4
CUNEO	920	0,2	8,3	15,2	28,7	59,8
ASTI	230	0,0	33,9	7,9	22,5	51,5
ALESSANDRIA	340	0,3	7,9	8,5	19,1	66,8
BIELLA	90	0,0	83,0	4,3	10,6	92,6
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	390	0,0	31,1	3,1	2,1	39,1
VALLE D'AOSTA	760	0,0	22,9	25,0	17,8	62,0
LOMBARDIA	4.500	0,8	31,5	23,3	26,0	62,6
VARESE	350	0,3	33,6	9,6	27,8	84,1
COMO	380	0,0	26,5	26,5	58,9	61,3
SONDRIO	390	0,0	31,4	41,3	15,6	21,6
MILANO (1)	1.400	2,0	36,5	22,6	25,9	79,1
BERGAMO	350	0,0	38,0	34,6	27,8	47,3
BRESCIA	830	0,1	34,4	21,6	18,4	57,9
PAVIA	200	0,0	17,7	29,6	18,2	54,7
CREMONA	100	0,0	18,8	7,3	31,3	57,3
MANTOVA	120	0,0	23,3	32,8	12,9	65,5
LECCO	90	0,0	22,8	5,4	9,8	70,7
LODI	30	0,0	31,0	27,6	51,7	86,2
MONZA E BRIANZA (1)	280	2,5	15,1	7,2	26,6	47,1
LIGURIA	2.820	0,1	26,3	16,8	26,6	42,8
IMPERIA	360	0,0	39,3	17,3	14,2	46,5
SAVONA	1.320	0,0	20,4	19,8	35,7	33,9
GENOVA	700	0,3	27,9	19,0	23,9	52,4
LA SPEZIA	440	0,2	31,2	4,3	13,8	51,2
TRENTINO ALTO ADIGE	7.140	0,0	10,3	27,9	27,7	65,0
BOLZANO	3.770	0,0	10,1	37,7	34,3	54,2
TRENTO	3.370	0,1	10,6	16,8	20,4	77,2
VENETO	5.710	0,1	18,6	11,9	36,9	43,6
VERONA	1.370	0,1	18,4	4,6	14,0	62,1
VICENZA	300	0,0	38,2	7,4	31,4	55,7
BELLUNO	800	0,0	9,8	20,6	31,6	49,0
TREVISO	370	0,0	30,7	8,4	25,5	40,8
VENEZIA	2.260	0,0	18,9	11,7	56,6	29,2
PADOVA	380	0,5	15,2	14,7	26,7	55,0
ROVIGO	230	0,0	8,4	33,3	40,0	24,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.030	0,0	26,5	12,7	12,1	51,1
UDINE	420	0,0	13,6	6,9	11,2	46,2
GORIZIA	250	0,0	62,5	5,6	9,6	76,9
TRIESTE	230	0,0	17,3	22,9	16,9	29,4
PORDENONE	130	0,0	14,3	27,8	11,1	55,6
EMILIA ROMAGNA	6.510	0,4	27,5	16,7	33,6	53,8
PIACENZA	220	0,0	13,5	44,1	16,2	86,9
PARMA	520	1,2	41,0	30,3	14,1	82,7
REGGIO EMILIA	280	2,9	14,3	31,8	47,9	43,6
MODENA	320	0,0	34,0	15,3	22,4	74,1
BOLOGNA	570	0,0	27,2	24,9	39,5	75,1
FERRARA	310	4,8	4,8	8,0	13,7	71,9
RAVENNA	1.360	0,0	16,7	1,6	36,5	31,1
FORLÌ-CESENA	1.100	0,0	10,3	8,5	8,2	52,5
RIMINI (2)	1.830	0,0	48,6	22,6	55,9	47,3
TOSCANA	4.960	0,2	31,8	19,0	23,9	53,4
MASSA	100	0,0	30,5	13,7	16,8	30,5
LUCCA	800	0,0	19,5	21,1	19,7	46,6
PISTOIA	220	0,0	24,7	2,3	10,0	39,7
FIRENZE	660	1,2	38,6	21,6	29,1	56,4
LIVORNO	1.000	0,0	49,9	13,0	28,6	48,2
PISA	480	0,0	9,3	40,1	41,3	74,4
AREZZO	130	0,8	23,4	48,4	18,0	71,9
SIENA	480	0,0	21,8	34,7	5,9	64,5
GROSSETO	960	0,0	41,9	5,5	26,8	45,6
PRATO	140	0,0	3,6	6,6	3,6	80,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 16 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	Di cui: (valori %)				
		Livello di istruzione segnalato dalle imprese			Fino a 29 anni	Necessità di ulteriore formazione
		Univer-sitario	Secondario e post second.	Qualifica profess.		
UMBRIA	490	0,2	26,3	19,8	34,8	63,3
PERUGIA.....	450	0,2	26,2	21,0	35,8	60,6
TERNI.....	40	0,0	27,3	6,8	25,0	90,9
MARCHE	1.420	0,1	19,8	10,2	17,7	54,9
PESARO-URBINO (2).....	340	0,0	20,2	2,6	40,2	57,2
ANCONA.....	550	0,2	10,3	18,1	7,0	57,5
MACERATA.....	160	0,0	40,8	7,0	8,9	58,0
ASCOLI PICENO (3).....	180	0,0	28,0	6,3	13,1	10,9
FERMO.....	200	0,0	21,5	7,5	19,5	80,0
LAZIO	4.960	0,8	56,1	6,9	10,8	61,3
VITERBO.....	250	0,0	48,6	5,6	6,0	55,4
RIETI.....	90	0,0	35,3	1,2	12,9	70,6
ROMA.....	3.960	0,7	63,8	6,5	10,3	65,3
LATINA.....	580	1,0	15,2	11,4	16,1	31,3
FROSINONE.....	90	5,6	20,0	6,7	13,3	82,2
ABRUZZO	1.670	0,0	20,1	7,3	9,8	31,8
L'AQUILA.....	680	0,0	5,3	5,9	1,8	7,7
TERAMO.....	430	0,0	4,9	10,3	6,5	39,3
PESCARA.....	270	0,0	17,3	7,1	22,9	69,9
CHIETI.....	300	0,0	78,0	6,1	21,3	41,9
MOLISE	310	0,0	39,9	0,6	27,9	50,6
CAMPOBASSO.....	260	0,0	43,0	0,8	28,9	42,6
ISERNIA.....	50	0,0	22,2	0,0	22,2	97,8
CAMPANIA	3.150	0,2	21,8	30,2	9,5	59,4
CASERTA.....	50	0,0	25,5	11,8	45,1	90,2
BENEVENTO.....	130	0,0	39,2	28,0	0,8	63,2
NAPOLI.....	1.610	0,4	27,2	39,3	9,0	57,6
AVELLINO.....	230	0,0	11,1	10,2	10,7	41,8
SALERNO.....	1.140	0,0	14,2	22,2	9,3	63,7
PUGLIA	1.890	0,1	35,3	7,1	31,0	72,4
FOGGIA.....	850	0,0	32,7	9,7	25,5	81,2
BARI.....	270	0,4	42,9	6,6	39,2	56,8
TARANTO.....	310	0,0	16,4	8,5	22,3	71,5
BRINDISI.....	130	0,0	38,6	1,6	18,9	67,7
LECCE.....	330	0,3	51,8	1,2	51,5	64,9
BASILICATA	250	0,0	34,4	8,9	19,0	65,2
POTENZA.....	130	0,0	26,3	8,3	3,0	79,7
MATERA.....	110	0,0	43,9	9,6	37,7	48,2
CALABRIA	1.450	1,0	7,3	17,2	19,5	53,0
COSENZA.....	620	0,2	11,3	8,4	26,4	60,1
CATANZARO.....	180	0,0	10,8	16,5	5,1	43,2
REGGIO CALABRIA.....	220	6,3	3,6	9,0	39,2	62,2
CROTONE.....	130	0,0	1,5	4,5	15,8	30,1
VIBO VALENTIA.....	310	0,0	2,3	46,9	1,0	47,5
SICILIA	1.850	0,8	20,3	12,7	25,3	39,6
TRAPANI.....	340	1,8	22,9	0,3	22,4	39,7
PALERMO.....	180	0,0	42,1	14,2	24,0	30,1
MESSINA.....	540	0,0	9,1	30,1	15,9	19,0
AGRIGENTO.....	130	7,1	5,5	0,8	17,3	83,5
CALTANISSETTA.....	30	0,0	23,5	38,2	38,2	58,8
ENNA.....	20	0,0	45,0	25,0	15,0	40,0
CATANIA.....	510	0,0	24,6	1,0	37,2	48,1
RAGUSA.....	40	0,0	16,7	16,7	13,9	61,1
SIRACUSA.....	60	0,0	27,1	23,7	50,8	64,4
SARDEGNA	1.180	6,9	41,2	17,7	21,7	66,6
SASSARI.....	750	10,6	49,1	17,8	21,9	79,9
NUORO.....	200	0,0	3,1	23,0	9,7	42,3
CAGLIARI.....	210	1,0	45,9	14,6	34,6	46,3
ORISTANO.....	30	0,0	59,3	0,0	3,7	25,9
NORD OVEST	11.280	0,5	26,1	19,9	26,2	59,0
NORD EST	20.390	0,2	19,0	19,1	31,4	54,7
CENTRO	11.830	0,4	40,3	12,9	18,1	57,3
SUD E ISOLE	11.730	1,0	24,4	16,4	18,6	54,3
TOTALE ITALIA	55.230	0,5	26,1	17,3	24,8	56,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 3

Le assunzioni di personale immigrato in agricoltura previste nel 2011

Tavola 17 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale e ripartizione territoriale

	Assunzioni stabili in agricoltura nel 2011 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE	11.500	2.620	22,8	3.410	29,7
CLASSE DIMENSIONALE (1)					
1-9 dipendenti.....	9.220	2.110	22,9	2.780	30,1
10-49 dipendenti.....	1.850	420	22,7	540	29,0
50 dipendenti e oltre.....	430	100	21,9	100	23,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	2.380	670	28,3	780	32,5
Nord Est.....	1.720	400	23,2	410	23,8
Centro.....	2.540	620	24,6	1.170	46,0
Sud e Isole.....	4.860	930	19,0	1.060	21,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Classe dimensionale determinata sul numero di dipendenti medi annui.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 18 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale

	Assunzioni stabili in agricoltura nel 2011 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE	11.500	2.620	22,8	3.410	29,7
Professioni tecniche	170	--	--	--	--
Agronomo.....	--	--	--	--	--
Tecnico coltivazioni agricole.....	--	--	--	--	--
Altre professioni.....	120	--	--	--	--
Addetti alla cura e coltivazione di prodotti agricoli	7.800	2.040	26,1	2.580	33,1
Operatore agricolo generico.....	2.490	520	20,7	900	36,2
Giardiniere.....	510	150	29,0	190	37,5
Trattorista agricolo.....	440	40	8,2	40	8,2
Addetto coltivazioni orticole.....	410	30	7,4	50	12,0
Conduttore di macchinari agricoli.....	410	50	11,4	50	13,3
Addetto coltivazione vigneti.....	400	220	54,5	260	64,1
Addetto allevamenti zootecnici.....	370	190	51,6	190	52,2
Boscaiolo.....	350	160	46,3	190	54,5
Vendemmiatore.....	330	50	13,5	60	16,8
Vivaista.....	300	60	20,5	70	21,5
Potatore.....	210	60	27,5	60	27,5
Addetto coltivazione frutteti.....	210	60	28,6	60	28,6
Addetto coltivazioni agricole.....	200	40	19,3	40	19,3
Addetto alla semina.....	200	--	--	--	--
Altre professioni.....	970	400	41,3	410	42,1
Addetti alla cernita e confezionamento di prodotti agricoli	320	--	--	--	--
Confezionatore di frutta e ortaggi.....	240	--	--	--	--
Addetto imbottigliamento.....	40	--	--	--	--
Altre professioni.....	30	--	--	--	--
Addetti alla trasformazione di prodotti agricoli	560	160	28,4	190	34,2
Cantiniere.....	150	40	27,8	40	27,8
Vinificatore.....	110	--	--	--	--
Altre professioni.....	300	120	38,9	150	49,5
Professioni commerciali ed amministrative	1.310	60	4,7	80	6,3
Addetto vendita diretta (aziende agricole).....	260	40	14,8	60	23,4
Addetto contabilità.....	250	--	--	--	--
Altre professioni.....	800	--	--	--	--
Addetti logistica, trasporti e altri servizi	570	250	43,1	410	71,7
Manovale servizi pulizia in agricoltura e allevamenti	320	130	42,4	300	94,0
Autista di camion.....	110	90	83,8	90	83,8
Magazziniere.....	80	--	--	--	--
Altre professioni.....	60	--	--	--	--
Addetti imprese agrituristiche	780	100	13,1	130	16,7
Cuoco.....	290	--	--	--	--
Altre professioni.....	490	90	18,9	120	23,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2011

Tavola 19 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per regione

	Assunzioni stabili in agricoltura nel 2011 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE	11.500	2.620	22,8	3.410	29,7
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.....	740	260	35,1	320	43,6
LOMBARDIA	1.530	380	24,7	410	27,0
TRENTINO ALTO ADIGE	200	60	29,6	60	30,2
VENETO	650	150	22,8	150	22,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	150	50	30,8	50	31,5
LIGURIA	110	40	32,4	40	35,2
EMILIA ROMAGNA	730	150	20,3	160	21,4
TOSCANA	1.060	270	25,4	460	42,9
UMBRIA.....	120	40	30,3	40	32,8
MARCHE.....	220	60	25,8	60	25,8
LAZIO	1.130	260	23,0	610	54,2
ABRUZZO.....	160	50	28,3	60	34,6
MOLISE.....	50	--	--	--	--
CAMPANIA	1.120	310	27,5	370	33,1
PUGLIA	570	60	9,9	70	11,9
BASILICATA.....	290	80	25,9	90	31,0
CALABRIA.....	660	160	23,8	180	26,8
SICILIA	1.680	190	11,1	190	11,3
SARDEGNA	340	80	23,2	90	27,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 20 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale, tipo di produzione prevalente e ripartizione territoriale

	Assunzioni stagionali in agricoltura nel 2011 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE	493.510	127.740	25,9	224.330	45,5
CLASSE DIMENSIONALE (1)					
1-9 dipendenti.....	384.220	101.330	26,4	166.240	43,3
10-49 dipendenti.....	67.420	15.900	23,6	32.220	47,8
50 dipendenti e oltre.....	41.880	10.510	25,1	25.870	61,8
PRODUZIONE PREVALENTE					
AGRICOLA	379.320	100.400	26,5	173.980	45,9
- coltivazioni di campo.....	152.680	43.790	28,7	75.920	49,7
- coltivazioni di serra: fiori e piante, vivai.....	19.480	4.800	24,6	9.580	49,2
- coltivazioni ad albero.....	207.160	51.810	25,0	88.470	42,7
ZOOTECNICA	22.010	7.720	35,1	10.380	47,2
ATTIVITA' MISTE AGRICOLE E ZOOTECNICHE	14.820	3.950	26,6	6.420	43,3
SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA	67.420	11.860	17,6	28.040	41,6
SILVICOLTURA E ATTIVITA' BOSCHIVE	9.940	3.810	38,4	5.510	55,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest.....	30.640	13.100	42,8	16.990	55,5
Nord Est.....	94.040	35.050	37,3	52.390	55,7
Centro.....	63.500	21.780	34,3	34.470	54,3
Sud e Isole.....	305.340	57.820	18,9	120.480	39,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Classe dimensionale determinata sul numero di dipendenti medi annui.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 21 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale

	Assunzioni stagionali in agricoltura nel 2011 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE.....	493.510	127.740	25,9	224.330	45,5
Professioni tecniche	--	--	--	--	--
Formatore aziendale.....	--	--	--	--	--
Altre professioni.....	--	--	--	--	--
Addetti alla cura e coltivazione di prodotti agricoli.....	438.280	117.760	26,9	204.740	46,7
Operatore agricolo generico.....	242.900	68.740	28,3	115.590	47,6
Vendemmiatore	29.840	7.300	24,5	13.380	44,8
Addetto coltivazione vigneti.....	23.420	5.130	21,9	16.250	69,4
Giardiniere.....	10.170	4.840	47,6	5.760	56,6
Addetto coltivazioni orticole.....	8.830	2.740	31,0	3.600	40,8
Vivaista	8.960	2.560	28,6	5.020	56,1
Addetto coltivazione frutteti.....	6.020	2.510	41,7	5.040	83,7
Addetto allevamenti zootecnici.....	6.860	2.420	35,3	3.380	49,3
Potatore.....	14.010	2.370	16,9	3.370	24,1
Boscaiolo.....	5.330	2.100	39,3	3.040	56,9
Addetto coltivazione uliveti.....	6.900	2.010	29,1	4.010	58,1
Addetto coltivazioni agricole.....	16.770	1.860	11,1	5.190	31,0
Operatore di stalla.....	2.740	1.700	62,0	1.880	68,4
Operatore di serra.....	6.430	1.670	26,0	4.240	65,9
Addetto alla semina.....	3.510	1.340	38,2	1.850	52,7
Addetto mungitura.....	4.670	1.290	27,6	1.560	33,4
Addetto coltivazione agrumeti.....	3.880	820	21,2	820	21,2
Altre professioni.....	37.050	6.360	17,2	10.760	29,0
Addetti alla cernita e confezionamento di prodotti agricoli.....	20.280	3.720	18,3	8.700	42,9
Confezionatore di frutta e ortaggi.....	8.680	1.540	17,8	4.330	49,9
Addetto alla cernita e selezione di prodotti agricoli.....	6.350	1.190	18,8	2.440	38,4
Altre professioni.....	5.250	990	18,8	1.930	36,7
Addetti alla trasformazione di prodotti agricoli.....	16.590	2.370	14,3	4.680	28,2
Vinificatore.....	2.650	850	32,0	1.720	64,9
Addetto lavorazione frutta e ortaggi.....	4.040	650	16,1	870	21,4
Addetto al taglio del legno.....	730	240	33,4	300	41,1
Addetto lavorazione cereali.....	870	110	12,5	130	14,3
Altre professioni.....	8.300	520	6,2	1.670	20,2
Professioni commerciali ed amministrative.....	1.620	70	4,2	130	7,8
Addetto vendita diretta (aziende agricole).....	1.460	60	4,2	120	8,1
Altre professioni.....	160	--	--	--	--
Addetti logistica, trasporti e altri servizi.....	9.780	2.420	24,8	3.660	37,4
Manovale generico.....	1.310	1.160	88,6	1.160	88,6
Manovale servizi pulizia in agricoltura e allevamenti.....	1.930	370	19,0	690	35,9
Addetto manutenzione cigli stradali.....	570	210	37,3	520	91,2
Altre professioni.....	5.970	680	11,4	1.280	21,5
Addetti imprese agrituristiche.....	6.930	1.400	20,2	2.420	34,9
Addetto pulizia camere.....	2.010	530	26,3	750	37,5
Altre professioni.....	4.930	880	17,8	1.670	33,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2011

Tavola 22 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2011, in complesso e di personale immigrato, per regione

	Assunzioni stagionali in agricoltura nel 2011 (v.a.)*	Di cui: personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni
TOTALE	493.510	127.740	25,9	224.330	45,5
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.....	13.140	6.720	51,1	8.220	62,6
LOMBARDIA.....	14.770	5.230	35,4	7.330	49,7
TRENTINO ALTO ADIGE.....	26.170	13.560	51,8	15.370	58,7
VENETO.....	24.300	9.300	38,3	13.350	55,0
FRIULI VENEZIA GIULIA.....	5.390	1.770	32,8	2.840	52,7
LIGURIA.....	2.730	1.150	42,0	1.440	52,7
EMILIA ROMAGNA.....	38.180	10.430	27,3	20.820	54,5
TOSCANA.....	25.030	7.540	30,1	12.920	51,6
UMBRIA.....	6.670	2.590	38,7	4.370	65,6
MARCHE.....	7.040	2.610	37,1	4.680	66,5
LAZIO.....	24.760	9.050	36,5	12.490	50,4
ABRUZZO.....	6.910	2.210	31,9	4.260	61,7
MOLISE.....	2.500	720	28,9	1.060	42,4
CAMPANIA.....	45.070	8.280	18,4	16.450	36,5
PUGLIA.....	104.640	24.170	23,1	49.570	47,4
BASILICATA.....	10.800	2.740	25,3	5.370	49,7
CALABRIA.....	56.200	7.610	13,5	19.360	34,5
SICILIA.....	70.730	11.110	15,7	22.560	31,9
SARDEGNA.....	8.500	990	11,7	1.860	21,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 4

***Le principali caratteristiche
delle assunzioni previste di personale
immigrato: confronto con i dati
delle precedenti indagini***

Tavola 23 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese. Anni 2008-2011

	Totale assunzioni personale immigrato				Di cui: su valore massimo (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su totale assunzioni	Con necessità formazione	Fino a 29 anni	Senza esperienza specifica
2008.....	111.240	13,4	167.800	20,3	77,8	30,9	50,3
2009.....	59.710	11,4	89.140	17,0	79,5	30,5	46,8
2010.....	70.950	12,9	105.820	19,2	72,6	28,6	45,4
2011.....	55.890	9,4	82.990	13,9	76,3	27,0	46,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese, con e senza esperienza specifica. Anni 2008-2011

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Di cui: con specifica esperienza (quota % sul totale)			Di cui: senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
2008.....	167.800	15,7	34,0	49,7	19,6	30,6	50,3
2009.....	89.140	19,7	33,5	53,2	22,0	24,8	46,8
2010.....	105.820	17,2	37,4	54,6	18,0	27,4	45,4
2011.....	82.990	19,2	33,9	53,1	15,3	31,7	46,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 25 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per grandi gruppi professionali. Anni 2008-2011

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui:						
		Dirigenti e profes. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
Valori assoluti*								
2008.....	167.800	2.970	8.580	8.450	39.650	39.120	26.250	42.770
2009.....	89.140	1.200	6.920	5.450	25.030	17.510	9.830	23.210
2010.....	105.820	1.650	6.970	4.760	28.580	23.750	11.680	28.440
2011.....	82.990	1.470	4.400	4.350	17.380	22.280	12.140	20.970
Valori percentuali								
2008.....	100,0	1,8	5,1	5,0	23,6	23,3	15,6	25,5
2009.....	100,0	1,3	7,8	6,1	28,1	19,6	11,0	26,0
2010.....	100,0	1,6	6,6	4,5	27,0	22,4	11,0	26,9
2011.....	100,0	1,8	5,3	5,2	20,9	26,9	14,6	25,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente. Anni 2008-2011

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato			Livello formativo equivalente		
		Universitario	Secondario e post secondario	Qualifica professionale	Universitario	Secondario e post secondario	Qualifica professionale
Valori assoluti*							
2008.....	167.800	7.030	43.750	36.110	8.160	49.020	63.390
2009.....	89.140	4.630	28.570	19.230	5.860	28.980	32.720
2010.....	105.820	4.860	32.810	19.120	5.850	39.200	34.390
2011.....	82.990	3.710	23.570	14.910	4.070	29.210	29.130
Valori percentuali							
2008.....	100,0	4,2	26,1	21,5	4,9	29,2	37,8
2009.....	100,0	5,2	32,0	21,6	6,6	32,5	36,7
2010.....	100,0	4,6	31,0	18,1	5,5	37,0	32,5
2011.....	100,0	4,5	28,4	18,0	4,9	35,2	35,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Appendice 1

***Corrispondenza tra la classificazione
delle attività economiche ATECO 2007
e i settori “EXCELSIOR”***

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ATECO 2007
Estrazione di minerali	05 ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA) 06 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE 07 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI 08 ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE 09 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10 INDUSTRIE ALIMENTARI 11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE 12 INDUSTRIA DEL TABACCO
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13 INDUSTRIE TESSILI 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA 15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
Industrie del legno e del mobile	16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO 31 FABBRICAZIONE DI MOBILI
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17 FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA 18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19 FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO 20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI 21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E PREPARATI FARMACEUTICI
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24 METALLURGIA 25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA 29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI 30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI 27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE 325 <i>Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche</i>
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE 95 RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
<i>Industrie dei beni per la casa, per il tempo libero e altre manifatturiere</i>	321 <i>Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose</i> 322 <i>Fabbricazione di strumenti musicali</i> 323 <i>Fabbricazione di articoli sportivi</i> 324 <i>Fabbricazione di giochi e giocattoli</i> 329 <i>Industrie manifatturiere nca</i>
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	35 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA 36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA 37 GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE 38 ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI; RECUPERO MATERIALI 39 ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
Costruzioni	41 COSTRUZIONE DI EDIFICI 42 INGEGNERIA CIVILE 43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ATECO 2007
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45 COMMERCIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
Commercio all'ingrosso	46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
Commercio al dettaglio	47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE 50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 TRASPORTO AEREO 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE
Servizi dei media e della comunicazione	58 ATTIVITÀ EDITORIALI 59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE 60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE 639 Altre attività dei servizi d'informazione
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61 TELECOMUNICAZIONI 62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE 631 elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69 ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ 70 ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE 71 ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA; COLLAUDI E ANALISI TECNICHE 72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO 73 PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO 74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 78 ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE
Servizi finanziari e assicurativi	64 ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE) 65 ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE) 66 ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68 ATTIVITÀ IMMOBILIARI 77 ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO 80 SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE 81 ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO 82 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
Istruzione e servizi formativi privati	85 ISTRUZIONE
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	86 ASSISTENZA SANITARIA 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE 75 SERVIZI VETERINARI
Altri servizi alle persone	90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO 91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI 92 ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO 93 ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO 96 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
Studi professionali	TRASVERSALE (studi professionali con dipendenti con qualsiasi codice Ateco)

Appendice 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2010-2011). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica). Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie, forestali e del legno - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse agricole e forestali <p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione <p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia <p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza <p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicurativa - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale <p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare - Ingegneria dei materiali <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Ingegneria dell'automazione - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere 	<p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p>Amministrativo-commerciale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analista contabile - Operatore commerciale - Perito aziendale/corrispondente lingue estere - Segretario d'amministrazione - Tecnico commerciale generico (ragioniere) - Tecnico commerciale indirizzo amministrativo - Tecnico commerciale indirizzo programmatori <p>Tecnico Industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito aeronautico - Perito elettrotecnico - Perito in termotecnica - Perito nautico - Perito tecnico elettronico - Perito tecnico in materie plastiche - Perito tecnico meccanico - Perito/tecnico chimico industriale (e conciario) - Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche - Tecnico della logistica - Tecnico delle industrie minerarie (estrattive e lavorazione della pietra) - Tecnico delle telecomunicazioni - Tecnico di industria cartaria - Tecnico di industria tessile, confezione, tintoria e disegno tessuti - Tecnico informatico <p>Socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente per comunità infantili - Dirigenti di comunità - Econome dietiste - Odontotecnico - Ottico - Tecnico biologico sanitario - Tecnico chimico ambientale - Tecnico dei servizi sociali - Tecnico di radiologia medica <p>Turistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operatore/perito turistico - Tecnico dei servizi ristorazione e servizi turistici - Tecnico delle attività alberghiere 	<p>Artigianato (legno, vetro, ceramica, oro, grafica) e agricoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure - Arte del vetro e del cristallo - Arte e tecnologia della ceramica - Disegnatore architettura, arredamento e ambiente - Enotecnico - Perito agrario/agrotecnico - Perito in arti fotografiche - Perito in tecnologie alimentari - Tecnico dell'industria del legno, del mobile e dell'arredamento - Tecnico della cinematografia e della televisione - Tecnico industrie grafiche e della stampa <p>Edile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Geometra - Perito edile - Tecnico dei sistemi energetici <p>Licei (classico, scientifico, linguistico, psico-pedagogico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità classica - Maturità linguistica - Maturità psico-socio-pedagogica (ex magistrale) - Maturità scientifica - Scienze della formazione (abilitazione all'insegnamento) <p>Comunicazione e artistico-musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte del mosaico - Arte, restauro e conservazione - Comunicazioni visive - Decorazione pittorica e plastica - Disegnatrice stilista di moda - Liceo musicale-conservatorio - Maturità artistica - Moda e calzature - Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma non specificato

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

Allegato 1

Glossario

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2011

GLOSSARIO

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. È stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/staff/ servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/ sistemi informativi; Certificazione qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione / legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing / commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/ manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto inoltre di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni "non stagionali"

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2011. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra marzo e giugno 2011.

Classificazione delle professioni ISTAT

La classificazione NUP06, *Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali* (www.istat.it) è lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2006 dalla collaborazione tra ISTAT e ISFOL, è una evoluzione della Classificazione delle Professioni del 2001 di cui estende il dettaglio classificatorio inserendo un quinto livello. Come la versione 2001, la NUP06 tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con le precedenti classificazioni nazionali (ISTAT 1991) e internazionali (*International Standard Classification of Occupation, ISCO*).

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie
- 805 unità professionali.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Per eventuali approfondimenti si veda la metodologia di indagine sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>.

Collaboratori a progetto in senso stretto

Per "collaboratori in senso stretto" si intendono tutti i collaboratori a progetto (vedi sopra) esclusi quelli che amministrano la società stessa (es. presidente, consigliere, amministratore aziendale, ecc.).

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2011 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Competenze

Le competenze definiscono la capacità di mobilitare conoscenze e abilità indirizzandole verso un fine specifico. Esse comprendono saperi e abilità acquisite tramite apprendimento formale (con mezzi finalizzati all'apprendimento, scuole e corsi), non formale (con mezzi che pur non finalizzati a ciò veicolano conoscenze, media ed esperienze di lavoro) e informali (legate alla vita quotidiana o alle caratteristiche dell'individuo). Risulta quindi complesso classificare le competenze similmente a quanto accade per le occupazioni (ISCO) o i livelli di istruzione (ISCED). Le principali esperienze internazionali (in particolare le skill surveys inglesi ed irlandesi, la PIIAC dell'OCSE, il sistema O*NET negli USA, e i numerosi lavori del Cedefop) hanno favorito l'emergere di una "classificazione di consenso" che identifica tre grandi categorie: le competenze sociali (capacità comunicativa, abilità nel gestire rapporti con i clienti, capacità di lavorare in gruppo, capacità direttive e di coordinamento, capacità di lavorare in autonomia), le competenze di carattere cognitivo (conoscenza delle lingue straniere, capacità di risolvere problemi, abilità creative e di ideazione) e le competenze tecnico-pratiche (abilità manuali, abilità amministrative, competenze informatiche, di base e specialistiche).

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. A differenza dagli anni precedenti, le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova, altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno una adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; i candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che gli viene offerto; altro.

Al fine di quantificare *l'impatto* di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte di-

rette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2009 e il 2010 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre il 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre il -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2010. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di quantificare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2010. A differenza della precedente rilevazione Excelsior, dove il ricorso esclusivo all'affiancamento non era considerato come una modalità di formazione continua, nell'indagine alla base del presente volume l'affiancamento viene nuovamente incluso, come avvenuto in passato, tra le tipologie di formazione continua in azienda (sia pur in senso lato).

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità, incluso l'affiancamento a personale interno.

Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2010, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a) nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b) qualifica professionale o diploma professionale (fino a 4 anni di studio), conseguiti presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato
- c) diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d) titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la metodologia di indagine sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della “formazione integrata”.

Il “livello formativo equivalente” tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la metodologia di indagine sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>.

Livelli di inquadramento

I livelli d’inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L’individuazione dei livelli d’inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d’inquadramento in:

- *dirigenti*: i lavoratori che “ricoprono nell’azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell’impresa”.
- *quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell’attuazione degli obiettivi dell’impresa.
- *impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d’opera.
- *operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la “collaborazione nell’impresa”, consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l’impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell’orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Ripartizioni geografiche

Corrispondono all'aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2011. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2011, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 29 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Per eventuali approfondimenti si veda la metodologia di indagine sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato*, *contratto a tempo determinato*, *apprendistato*, *contratto di inserimento*, *altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di *contratti a tempo determinato*, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale;
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia);
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività;
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2011 intendono utilizzare *lavoratori "interinali" e il relativo numero*.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

*Vedi anche:
collaboratori a progetto.*

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la metodologia di indagine sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2011. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra marzo e giugno 2011. In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2011 per scadenza di contratto.

